

# Piazze in tumulto: ordine pubblico, giustizia e prevenzione

Dalle proteste contro il rincaro dell'ottobre 2026 alla Conferenza dell'OSCE a Lugano: Italia, Francia, Germania e Svizzera a confronto

**Locarno, 22 ottobre 2026 – Rapporto comparato sulle misure di ordine pubblico adottate in Italia, Francia e Germania dopo le proteste contro il caro-vita dell'ottobre 2026, sulla risposta giudiziaria agli arresti di massa, anche di minorenni, sui casi del Nepal e del Perù (2025), di Berna (2025) e di Ginevra con il G7 di Évian (2026), su uno scenario di rischio per la Conferenza ministeriale dell'OSCE a Lugano, sulla massa critica oltre la quale il coordinamento degli interventi diventa difficile, sulla velocità decisionale e la «flussocrazia», sul ruolo degli avvocati di picchetto e sulla «difesa di massa» francese, sulle reazioni dei genitori dei ragazzi fermati, sulle «zone grigie» francesi, sul rapporto dei giovani con lo Stato e la giustizia e sull'impiego dei militari, con confronto con il diritto ticinese e federale svizzero.**

Nota metodologica: il rapporto si basa su testi normativi, atti delle autorità e fonti giornalistiche consultati fino al 22 ottobre 2026, indicati nelle note. Per il decreto-legge italiano è disponibile solo lo schema pubblicato dall'agenzia ANSA, in attesa della Gazzetta Ufficiale. I rapporti tra agenti e partecipanti sono stime arrotondate tratte dalle fonti citate. Sulle cifre dei feriti a Berna le fonti ufficiali e quelle delle organizzazioni divergono e sono riportate entrambe. I dati giudiziari sono quelli comunicati da procure, tribunali e ministeri nei primi giorni e sono destinati a cambiare. Per l'occultamento del viso si usa la terminologia propria di ciascun ordinamento: travisamento (Italia), dissimulazione del viso (diritto federale) e del volto (Ticino), dissimulation du visage (Francia), Vermummung (Germania). Le parti in grassetto marcate con ► evidenziano gli aspetti di maggiore rilievo.

## Indice analitico

|                                                                           |    |
|---------------------------------------------------------------------------|----|
| Il contesto .....                                                         | 4  |
| <b><i>Prima parte: le misure sullo spazio pubblico</i></b>                |    |
| Italia: la piazza come zona sorvegliata .....                             | 4  |
| Il decreto-legge del 20 ottobre 2026 .....                                | 4  |
| Milano: zone rosse e Daspo urbani .....                                   | 5  |
| Francia: il coprifuoco torna nelle città.....                             | 5  |
| Germania: la piazza resta aperta, ma sorvegliata .....                    | 5  |
| Ticino e Svizzera: un sistema già collaudato .....                        | 6  |
| I precedenti ticinesi: Bellinzona, Camignolo, Lugano .....                | 6  |
| Le tecnologie in piazza .....                                             | 7  |
| <b><i>Seconda parte: giustizia, difesa e famiglie</i></b>                 |    |
| La risposta giudiziaria agli arresti di massa e ai minorenni .....        | 8  |
| Italia: convalide rapide e misure graduate per i minori .....             | 8  |
| Francia: la «comparution immédiate» e i suoi limiti .....                 | 8  |
| Germania: la lezione dei processi di Capodanno .....                      | 9  |
| Ticino e Svizzera: la magistratura dei minorenni come regista .....       | 9  |
| Esperienze e indicazioni per la giustizia .....                           | 10 |
| Gli avvocati di picchetto: difendere nel tumulto.....                     | 10 |
| Francia: commissariati saturi e «difesa di massa» .....                   | 11 |
| Che cosa significa «difesa di massa» .....                                | 11 |
| Italia: difese d'ufficio e convalide a catena .....                       | 11 |
| Germania: l'accesso negato .....                                          | 12 |
| Svizzera e Ticino: un picchetto dimensionato per l'ordinario .....        | 12 |
| Esperienze e indicazioni per la difesa .....                              | 12 |
| Le voci dei genitori: la notte davanti alla questura .....                | 13 |
| Milano .....                                                              | 13 |
| Francia .....                                                             | 13 |
| Che cosa insegnano a chi pensa di andare in piazza .....                  | 13 |
| <b><i>Terza parte: casi di riferimento e scenario ticinese</i></b>        |    |
| Nepal 2025: la rivolta della «Generazione Z» .....                        | 14 |
| Come è nata .....                                                         | 14 |
| Come si è sviluppata .....                                                | 14 |
| I mezzi per catalizzare il malcontento .....                              | 15 |
| Le conseguenze .....                                                      | 15 |
| Perù 2025: dalla riforma delle pensioni alla caduta di un governo .....   | 15 |
| Come è nata .....                                                         | 15 |
| Come si è sviluppata .....                                                | 16 |
| Le conseguenze .....                                                      | 16 |
| Berna, 11 ottobre 2025: la manifestazione per la Palestina .....          | 16 |
| I fatti e le persone coinvolte .....                                      | 16 |
| I feriti dalle due parti .....                                            | 17 |
| I danni .....                                                             | 17 |
| Le conseguenze giudiziarie .....                                          | 17 |
| Ginevra e il G7 di Évian 2026: la prevenzione come lezione del 2003 ..... | 18 |
| Il precedente del 2003 .....                                              | 18 |
| Le misure preventive del 2026.....                                        | 18 |
| Il 14 giugno: cosa ha funzionato e cosa no .....                          | 18 |

|                                                                                             |           |
|---------------------------------------------------------------------------------------------|-----------|
| La massa critica: quando il coordinamento non regge più .....                               | 19        |
| La soglia politica .....                                                                    | 19        |
| La soglia operativa: i rapporti osservati .....                                             | 19        |
| I fattori che fanno superare la soglia.....                                                 | 19        |
| Velocità decisionale: la «flussocrazia» .....                                               | 20        |
| La massa critica in Ticino .....                                                            | 20        |
| Lugano, Conferenza ministeriale dell'OSCE (3-4 dicembre 2026): uno scenario di rischio..... | 21        |
| Il dispositivo annunciato.....                                                              | 21        |
| I fattori di rischio.....                                                                   | 21        |
| Tre scenari .....                                                                           | 22        |
| Indicazioni tratte da Ginevra .....                                                         | 22        |
| <br><b>Quarta parte: riflessione di fondo</b>                                               |           |
| Le «zone grigie» in Francia: dalla periferia al centro .....                                | 23        |
| Giovani, Stato e giustizia: una conoscenza fragile .....                                    | 23        |
| Cosa dicono i dati .....                                                                    | 24        |
| Una lettura .....                                                                           | 24        |
| Polizia, polizia militare e soldati: chi deve stare in piazza .....                         | 24        |
| Che cosa fanno i quattro Paesi.....                                                         | 24        |
| Una differenza di formazione, non di uniforme .....                                         | 25        |
| Le lezioni della storia .....                                                               | 25        |
| Indicazioni per chi attraversa il confine .....                                             | 26        |
| <b>Quadro sinottico .....</b>                                                               | <b>27</b> |
| <b>Considerazioni conclusive.....</b>                                                       | <b>27</b> |
| Note .....                                                                                  | 28        |

## Il contesto

Sabato 17 ottobre studenti, «gilet gialli» e cittadini sono scesi in piazza in Francia e in Italia contro il costo della vita, il prezzo dei carburanti, i salari bassi e lo stato di scuole e sanità. A Milano il corteo di «Italia in piazza», circa cinquemila persone, è degenerato in scontri e saccheggi in piazza Duomo e nella Galleria Vittorio Emanuele; tensioni anche a Torino e Bologna.<sup>1</sup> In Francia sono state poste in stato di fermo oltre 2'300 persone nel solo fine settimana<sup>2</sup> e circa mille agenti sono rimasti feriti.<sup>3</sup> In Germania una giornata di protesta della «Generazione Z» è annunciata per il 31 ottobre in 21 città.<sup>4</sup>

L'ondata non è soltanto franco-italiana: proteste contro il costo della vita, gli affitti e lo stato dei servizi pubblici hanno toccato anche il Belgio, l'Albania, il Portogallo e la Spagna.<sup>5</sup>

Da quel fine settimana i Paesi vicini ridisegnano le regole dello spazio pubblico: chi può stare dove, a che ora, con il volto scoperto o no, sotto quali telecamere. Le risposte divergono: l'Italia sceglie il diritto penale, la Francia gli strumenti amministrativi del prefetto, la Germania la prevenzione nel quadro della libertà di riunione. Il Ticino applica un sistema già in vigore.

### **-Prima parte: le misure sullo spazio pubblico-**

## **Italia: la piazza come zona sorvegliata**

### **Il decreto-legge del 20 ottobre 2026**

Il Consiglio dei ministri ha approvato un decreto-legge di otto articoli «in materia di sicurezza pubblica e contrasto alla criminalità minorile».<sup>6</sup> Per lo spazio pubblico le misure principali sono:

- il nuovo delitto di «violenza organizzata nelle manifestazioni pubbliche» (art. 420-bis c.p.): gruppo di almeno cinque persone che usa o lancia oggetti atti a offendere o artifici pericolosi, reclusione da due a cinque anni e multa da 10'000 a 20'000 euro; da quattro a dodici anni per chi organizza, promuove o istiga;<sup>7</sup>
- l'aumento di pena per chi agisce travisato;<sup>7</sup>
- l'estensione del fermo preventivo fino a 12 ore, finora limitato alle manifestazioni (art. 11-bis introdotto nel d.l. 59/1978 dal d.l. 24 febbraio 2026 n. 23, convertito nella l. 54/2026),<sup>8</sup> a chi turba la sicurezza nei «luoghi caratterizzati da un consistente afflusso di persone», per i minorenni a partire dai 16 anni;<sup>6,9</sup>
- la presunzione di capacità di intendere e di volere per il minore ultraquattordicenne e il divieto del questore di radunarsi per gruppi di minori con comportamenti intimidatori;<sup>9</sup>
- l'arresto in flagranza differita sulla base di video e fotografie;
- 500 militari in più a Milano fino al 31 dicembre, senza poteri di polizia giudiziaria.<sup>6</sup>

► **Non serve più un corteo: basta essere ritenuti un pericolo per la sicurezza in una piazza affollata per poter essere trattenuti fino a 12 ore.**

Una parte della stampa osserva che molte norme erano già in vigore e che la vera novità è il nuovo reato.<sup>10</sup> Il decreto entra in vigore con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale e deve essere convertito in legge entro 60 giorni, con possibili modifiche.<sup>11</sup>

Due punti meritano attenzione sul piano giuridico. La presunzione di capacità di intendere e di volere rovescia la regola dell'art. 98 c.p., secondo cui l'imputabilità del minore tra i 14 e i 18 anni va accertata caso per caso. E sul fermo di 12 ore introdotto in febbraio la Relazione dell'Ufficio del Massimario della Cassazione ha già sollevato dubbi di legittimità costituzionale, ricordando che «ogni restrizione della libertà personale richiede il controllo dell'autorità giudiziaria».<sup>12</sup> Il decreto si innesta infine sul «decreto Caivano» del 2023, che aveva già esteso ai quattordicenni il Daspo urbano e l'avviso orale e introdotto l'ammonizione del questore per i ragazzi tra i 12 e i 14 anni, con una sanzione pecuniaria per i genitori.<sup>13</sup>

### **Milano: zone rosse e Daspo urbani**

Già prima degli scontri, piazza Duomo, le stazioni, le zone della movida e via Padova erano «zone rosse» fino al 30 marzo 2027.<sup>14</sup> Dopo i disordini la questura ha emesso una decina di Daspo urbani per giovani controllati in piazza Duomo<sup>15</sup> e il vicepremier Salvini ha chiesto di «blindare» la piazza, non concedendola più alle manifestazioni.<sup>16</sup>

Il fermo di prevenzione è già stato applicato su larga scala: delle 271 persone condotte in questura dopo gli scontri di domenica 18 ottobre, 220 minorenni, 174 sono state trattenute in base a questo istituto.<sup>17</sup>

### **Francia: il coprifuoco torna nelle città**

La Francia non ha emanato una nuova legge: ha usato i poteri ordinari dei prefetti. Prima del 17 ottobre la prefettura di polizia di Parigi aveva vietato le manifestazioni nei settori dell'Eliseo, di Matignon e degli Champs-Élysées<sup>18</sup> e respinto i percorsi dichiarati, imponendone di alternativi.<sup>19</sup>

Dopo le violenze è stato introdotto il coprifuoco, rinnovato notte per notte e il 20 ottobre in vigore in dodici città:<sup>20</sup>

- Parigi: divieto di circolare dalle 23 alle 6 sulla place de la République e alle Halles, con eccezioni per residenti, lavoratori e soccorsi; dalle 20 divieto di assembramenti non dichiarati attorno alle istituzioni, ai grandi assi commerciali e alle stazioni;<sup>21,22</sup>
- Lione: Presqu'île interdetta dalle 21 alle 6, con locali aperti ma via pubblica vietata;<sup>23</sup>
- Lille e alcuni Comuni del Nord: coprifuoco limitato ai minori non accompagnati.<sup>24</sup>

Per il 22 ottobre, giornata di mobilitazione di liceali e studenti, la prefettura ha vietato raduni e manifestazioni in alcuni settori di Parigi dalle 8 alle 20; una nuova mobilitazione è attesa per sabato 24 ottobre.<sup>22</sup>

► **Lo spazio pubblico francese è regolato per perimetri e fasce orarie: un quartiere può diventare inaccessibile con poche ore di preavviso.**

### **Germania: la piazza resta aperta, ma sorvegliata**

In Germania non si sono registrati disordini gravi, ma il 31 ottobre è preparato come un grande intervento di polizia. Il modello resta quello della libertà di riunione: la manifestazione si notifica, non si autorizza, e la polizia punta su comunicazione e de-escalation.<sup>25</sup>

La polizia di Stoccarda ha ricordato che il divieto di Vermummung vale anche se il 31 ottobre coincide con Halloween, e che vi è una riunione anche senza notifica quando un gruppo esprime un'opinione.<sup>26</sup>

## ► Halloween non giustifica il volto coperto in prossimità di un corteo.

### **Ticino e Svizzera: un sistema già collaudato**

Rispetto ai vicini il Ticino non ha bisogno di misure d'urgenza, perché molte regole esistono già.

- Autorizzazione: il corteo è un uso accresciuto del suolo pubblico e richiede l'autorizzazione del Municipio,<sup>27</sup> mentre in Italia basta il preavviso al questore e in Germania la notifica.
- Dissimulazione del volto: vietata dal 2016 dall'art. 9a della Costituzione cantonale;<sup>28</sup> dal 2025 vale anche il divieto federale di dissimulazione del viso, sanzionato con la multa.<sup>29</sup> In Italia il travisamento è invece reato e aggravante.
- Custodia di polizia: fino a 24 ore, come il fermo italiano per l'identificazione (art. 11 d.l. 59/1978) e più del nuovo fermo di 12 ore<sup>8</sup>, ma ordinata da un ufficiale e con possibilità di ricorrere al giudice (art. 7c LPol).<sup>30</sup>
- Divieti di area: la Svizzera conosce un equivalente del Daspo solo per lo sport. Il concordato intercantonale contro la violenza in occasione di manifestazioni sportive prevede divieti di accesso a un'area, obbligo di presentarsi alla polizia e fermo preventivo; il Tribunale federale le ha ammesse come misure di polizia rivolte al comportamento futuro, ma limitate alla violenza legata allo sport e soggette al principio di proporzionalità.<sup>31</sup> Dopo Berna l'UDC ha proposto di trattare i violenti dei cortei «come gli hooligan».<sup>32</sup>
- Nuova legge sulla polizia: la revisione totale della LPol, approvata dal Gran Consiglio il 21 aprile 2026 con 59 voti contro 22, introduce tra l'altro una gestione cantonale delle minacce, con raccolta preventiva di dati su persone ritenute potenzialmente pericolose, e nuove norme sull'allontanamento e sulla sorveglianza dei partecipanti alle manifestazioni.<sup>33</sup> Entrerà in vigore il 1° gennaio 2027; l'MPS ne ha impugnato una decina di disposizioni davanti al Tribunale federale, tra cui quelle su droni e strumenti biometrici nelle manifestazioni e sull'addebito dei costi agli organizzatori, chiedendo che non entrino in vigore prima della sentenza.<sup>34</sup> I riferimenti alla LPol in questo rapporto riguardano il testo in vigore fino al 31 dicembre 2026.

Il tema è sentito anche qui: il 17 ottobre a Lugano un corteo antifascista non autorizzato, con partecipanti a volto coperto, ha portato a un'interrogazione al Municipio su costi, sanzioni e controlli.<sup>35</sup>

### **I precedenti ticinesi: Bellinzona, Camignolo, Lugano**

Il corteo del 17 ottobre non è un episodio isolato. Nell'ultimo anno il Ticino ha conosciuto tre situazioni che anticipano, in scala ridotta, i temi di questo rapporto.

- Bellinzona, 19 settembre 2025: mentre il consigliere federale Ignazio Cassis, invitato dalla Camera di commercio, presentava al Teatro Sociale i nuovi accordi bilaterali con l'Unione europea,<sup>36</sup> tra 150 e 200 manifestanti del Coordinamento unitario a sostegno della Palestina hanno presidiato l'ingresso; alcuni hanno tentato di entrare e, secondo il cronista della RSI, gli agenti hanno estratto i manganelli.<sup>37</sup> Cassis è entrato da un accesso secondario ed è rimasto nel teatro circa un'ora e mezza, prima di essere accompagnato dalla polizia a un'auto partita in fretta da piazza Governo; il PLRT ha denunciato che gli invitati, anche anziani, erano stati trattenuti all'interno sotto

protezione.<sup>38</sup> Un'interpellanza dell'UDC ha chiesto al Consiglio di Stato se la polizia avesse ricevuto direttive per contenere l'intervento.<sup>39</sup>

- Camignolo, 13 ottobre 2025: davanti alle scuole medie, dove Cassis interveniva al comitato cantonale del PLR, una quarantina di manifestanti non autorizzati; secondo la polizia alcuni si erano disposti in modo da bloccare il passaggio delle autorità. Una docente di 46 anni, che afferma di non far parte del gruppo, è stata ammanettata e trattenuta in un furgone per quasi un'ora, poi rilasciata senza verbale; la polizia sostiene che si era introdotta nel dispositivo di sicurezza e non aveva dato seguito a ripetute intimazioni di allontanarsi.<sup>40</sup> MPS e Verdi liberali hanno interrogato il Governo sulla proporzionalità dell'intervento.<sup>41</sup>
- Lugano, 21 febbraio 2026: circa 150 persone si sono riunite in un presidio antifascista non autorizzato, contro un raduno dell'estrema destra che la Città non aveva autorizzato. La polizia in tenuta antisommossa ha intimato lo scioglimento richiamando l'art. 292 CP e ha annunciato, dopo dieci minuti, l'uso di lacrimogeni e proiettili di gomma; l'intervento non è poi avvenuto e il presidio si è concluso senza disordini.<sup>42</sup> Secondo un'interpellanza dell'MPS gli agenti erano oltre 200, con reparti antisommossa giunti anche dalla Svizzera romanda: più di un agente per manifestante.<sup>43</sup>

► I tre episodi riproducono in piccolo i dilemmi di questo rapporto: a Bellinzona la polizia è stata accusata di aver fatto troppo poco, a Camignolo di aver fatto troppo, a Lugano di aver schierato più agenti che manifestanti. In tutti e tre i casi il punto decisivo è stato l'intimazione dell'autorità: chi la rispetta resta un manifestante, chi la ignora rischia di diventare un fermato.

## Le tecnologie in piazza

- Riprese audio e video: in Ticino l'art. 9c LPol le ammette nelle manifestazioni di massa a rischio;<sup>30</sup> in Germania solo in presenza di «pericoli rilevanti» (§ 12a VersG);<sup>44</sup> in Italia non esiste una norma specifica per i cortei.
- Droni: in Francia ogni volo richiede un decreto motivato del prefetto (art. L242-5 CSI)<sup>45</sup> e a Parigi ne sono stati autorizzati dodici per il 17 ottobre;<sup>46</sup> in Italia sono ammessi per le polizie statali;<sup>47</sup> il regolamento ticinese non li menziona.<sup>48</sup> La nuova LPol, in vigore dal 1° gennaio 2027, ne ammette invece l'impiego anche per identificare i partecipanti alle manifestazioni (art. 40): una delle norme impugnate davanti al Tribunale federale.<sup>49</sup>
- Riconoscimento facciale: moratoria in Italia fino al 31.12.2027;<sup>50</sup> per le forze di polizia, però, il d.lgs. 9 settembre 2026 n. 160, in vigore dal 30 settembre e attuativo del regolamento europeo sull'intelligenza artificiale, ammette l'identificazione biometrica in tempo reale in casi tassativi (ricerca di vittime e persone scomparse, prevenzione di attentati o di minacce imminenti, ricerca di sospettati di reati gravi), su autorizzazione del pubblico ministero o del giudice per le indagini preliminari;<sup>51</sup> in Svizzera escluso in tempo reale;<sup>52</sup> il nuovo sistema AFIS di fedpol, previsto per la fine del 2026, consentirà il confronto delle immagini del volto solo a posteriori,<sup>53</sup> e la legge ticinese sulla videosorveglianza pubblica, adottata nel giugno 2025 e in vigore dal 1° luglio 2026, esclude espressamente riconoscimento facciale e tracciamento automatico;<sup>54</sup> in Germania la riforma della legge sulla polizia federale, approvata in via definitiva dal Bundestag il 25 settembre 2026 e passata anche al Bundesrat, consente il riconoscimento facciale automatico in tempo reale nelle stazioni e negli

altri luoghi di competenza della polizia federale, ma solo in situazioni di pericolo particolari.<sup>55,56</sup>

- Segnalazione delle bodycam: in Francia la spia luminosa è imposta dalla legge (art. L241-1 CSI);<sup>57</sup> in Italia la richiede il Garante privacy;<sup>58</sup> in Ticino gli apparecchi devono solo essere «riconoscibili».<sup>48</sup>
- Piattaforme e identificazione: in Francia, con oltre 3'000 negozi danneggiati o saccheggiati, il governo ha chiesto alle piattaforme online di rimuovere gli annunci di rivendita della merce rubata;<sup>59</sup> gli inquirenti incrociano i video dei negozi, le dirette pubblicate dagli stessi saccheggiatori e le tracce lasciate sul posto.<sup>60</sup>

► **In Ticino una persona può essere filmata in una manifestazione senza alcun segnale visibile sull'apparecchio.**

## **-Seconda parte: giustizia, difesa e famiglie-**

### **La risposta giudiziaria agli arresti di massa e ai minorenni**

Gli arresti di massa mettono alla prova non solo la polizia, ma anche procure e tribunali: occorre convalidare in poche ore decine di arresti, distinguere i ruoli individuali in fatti collettivi e trattare i minorenni secondo regole proprie. I quattro ordinamenti rispondono in modo diverso.

#### **Italia: convalide rapide e misure graduate per i minori**

A Milano, tra il 17 e il 18 ottobre, sono stati arrestati 35 minorenni e 11 maggiorenni.<sup>61</sup> I minori sono per lo più quindicenni e sedicenni (15 di 16 anni, 10 di 15, 7 di 17 e 3 di 14) e 31 su 35 non hanno precedenti penali.<sup>62</sup>

- Procedura: la Procura per i minorenni ha chiesto il carcere per cinque, la comunità per dieci, la permanenza in casa per diciannove e semplici prescrizioni per uno.<sup>63</sup>
- Decisioni: i giudici del Tribunale per i minorenni hanno convalidato gli arresti, ma in alcuni casi hanno respinto la richiesta di carcere, preferendo comunità e permanenza in casa.<sup>64</sup> Le decisioni proseguono con altre permanenze in casa e collocamenti in comunità.<sup>65</sup>
- Maggiorenni: il gip ha disposto il carcere per quattro giovani, parlando di un «rischio altissimo» che i fatti si ripetano;<sup>63</sup> in un caso ha poi concesso i domiciliari con braccialetto elettronico.<sup>66</sup>

Dal mondo giudiziario minorile arriva anche una voce critica: secondo Maria Carla Gatto, già presidente del Tribunale per i minorenni di Milano<sup>67</sup>, i ragazzi sono «fragili, soli e arrabbiati» e «il pugno duro non serve».<sup>68</sup> Il governo, dal canto suo, annuncia più magistrati per la giustizia minorile e più posti negli istituti penali, perché «la certezza della pena valga anche per chi ha 16 anni».<sup>69</sup>

► **Il giudice minorile italiano ha usato la gradualità delle misure anche contro le richieste più severe della Procura: il carcere resta l'ultima risorsa.**

#### **Francia: la «comparution immédiate» e i suoi limiti**

Già il 17 ottobre il ministro della Giustizia Darmanin ha chiesto alle procure una risposta penale «ferma, rapida e leggibile»: deferimento al termine del fermo, processo per direttissima e richiesta di custodia cautelare quando ne ricorrono le condizioni.<sup>70</sup> Le

persone poste in stato di fermo («garde à vue») sono state 2'513;<sup>71</sup> alla data del rapporto risultano oltre 800 persone deferite e 149 incarcerate.<sup>72</sup>

- Tribunali sotto pressione: a Parigi quattro aule di direttissima lavorano in contemporanea, contro una o due in tempi normali;<sup>73</sup> a Lille sono stati aggiunti sei magistrati e tre cancellieri.<sup>74</sup> A Bordeaux una parte dei casi è stata chiusa con il patteggiamento o la composizione penale, cioè multa o lavoro non retribuito.<sup>75</sup>
- Effetti collaterali: a Parigi alcuni sospettati di saccheggio sono stati rilasciati perché non giudicati entro i termini;<sup>76</sup> a Bobigny sindacati degli avvocati e ordine forense denunciano che 17 ragazzi hanno passato la notte nelle celle del tribunale in «condizioni indegne»<sup>77</sup> e la difesa parla di «punizioni quasi collettive».<sup>78</sup>
- Minorenni: a Parigi erano 151 su 557 persone in stato di fermo il 17 ottobre, secondo il primo dato non consolidato della procura (per 25 l'età era ancora da accertare).<sup>2</sup> La direttissima non si applica ai minori, che sono giudicati a porte chiuse dal giudice dei minori; molti sono stati posti sotto controllo giudiziario e saranno giudicati nel gennaio 2027, insieme ai genitori citati come civilmente responsabili.<sup>79,80</sup>

► **La Francia dimostra che la giustizia rapida è possibile per gli adulti, ma ha un costo: aule sature, rilasci per scadenza dei termini e il rischio di giudizi collettivi. Per i minori la legge impone comunque i tempi del giudice minorile.**

### **Germania: la lezione dei processi di Capodanno**

In Germania non vi sono ancora arresti di massa legati alle proteste, ma l'esperienza delle notti di Capodanno a Berlino è istruttiva. Per i fatti del 2024/25 la procura ha aperto 576 procedimenti: 83 sono sfociati in un'accusa, 45 in un decreto penale, nove nel procedimento minorile semplificato e 343 sono stati archiviati, per lo più perché gli autori non erano identificabili o si trattava di giovani alla prima infrazione.<sup>81</sup>

- Il procedimento minorile semplificato (il cosiddetto «modello di Neukölln») porta a sentenza in quattro-otto settimane, ma la giustizia berlinese avverte che è adatto solo ai casi semplici e che non si possono sacrificare indagini accurate e diritti della difesa alla rapidità.<sup>82</sup>
- Il collo di bottiglia è l'identificazione: la sola analisi dei video richiede settimane.<sup>83</sup> Secondo l'associazione dei magistrati mancano oltre mille giuristi nelle procure e nei tribunali penali.<sup>84</sup>
- Per il 31 ottobre la Baviera mette i procuratori in «servizio di pronto intervento»;<sup>85</sup> l'esperienza del G20 di Amburgo del 2017 mostra però che i grandi processi collettivi possono durare anni.<sup>86</sup>

► **La giustizia tedesca privilegia l'accuratezza sulla velocità: meno condanne immediate, più archiviazioni, ma decisioni più solide.**

### **Ticino e Svizzera: la magistratura dei minorenni come regista**

In Ticino i reati commessi da minori tra i 10 e i 18 anni sono di competenza del Magistrato dei minorenni, che conduce l'inchiesta con la Polizia cantonale ed è competente anche per l'esecuzione delle pene e delle misure.<sup>87</sup> Anche le infrazioni alla legge cantonale sull'ordine pubblico commesse da minori sono di sua esclusiva competenza.<sup>88</sup>

- Garanzie: i minori sono interrogati solo dopo aver interpellato il Magistrato dei minorenni, o su suo incarico, e alla presenza di un adulto di fiducia; anche l'avvocato d'ufficio è designato coinvolgendo il magistrato di picchetto.<sup>89</sup>
  - Arresto: è possibile durante l'inchiesta se le condizioni del Codice di procedura penale, applicato per analogia, lo consentono.<sup>90</sup> Il diritto penale minorile svizzero è orientato all'educazione: a Zurigo, nel 2024, circa il 64% delle sanzioni inflitte ai minori è stato un ammonimento.<sup>91</sup>
  - Esperienza: nelle rivolte di Losanna dell'estate 2023, nate dagli appelli sui social in eco alle rivolte francesi, quasi tutti i fermati erano minorenni tra i 15 e i 17 anni non residenti in città; un dispositivo di polizia mirato ha impedito la ripetizione degli incidenti.<sup>92</sup>
  - Nell'agosto 2025, sempre a Losanna, la morte di un diciassettenne caduto dallo scooter mentre fuggiva da una pattuglia ha provocato due notti di disordini nel quartiere di Prélaz; negli stessi giorni la città ha reso noti messaggi razzisti e discriminatori scambiati da agenti in gruppi di chat. Rivolta giovanile e fiducia nella polizia si sono così intrecciate.<sup>93</sup>
- **Il modello svizzero concentra in un'unica autorità specializzata inchiesta, giudizio ed esecuzione: un vantaggio in caso di afflusso improvviso di minori, purché la struttura sia dimensionata per gestirlo.**

### **Esperienze e indicazioni per la giustizia**

- Separare subito i percorsi di maggiorenni e minorenni, con magistrati di picchetto dedicati ai minori fin dalla prima notte.
- Prevedere in anticipo aule, cancellieri e difensori d'ufficio supplementari: la saturazione di Parigi e Bobigny ha prodotto rilasci per scadenza dei termini e contestazioni sulle condizioni di custodia.
- Documentare il ruolo individuale: l'esperienza tedesca mostra che senza identificazione e prove individuali le procedure finiscono archiviate.
- Graduare le misure per i minori incensurati, come ha fatto il Tribunale per i minorenni di Milano, e coinvolgere i genitori, come in Francia.
- Coinvolgere i genitori non significa solo multarli. La Francia conosce lo «stage de responsabilité parentale», che dopo le rivolte del 2023 il governo ha annunciato di estendere,<sup>94</sup> anche se la dottrina ne dubita l'efficacia per famiglie già sovraccariche, spesso monoparentali;<sup>95</sup> in Inghilterra e Galles il giudice può imporre ai genitori di un giovane autore di reato un programma di sostegno alla genitorialità (parenting order);<sup>96</sup> l'Italia si limita finora a sanzioni pecuniarie, criticate dai pedagogisti perché non accompagnate da alcun sostegno educativo.<sup>97</sup> In Svizzera gli strumenti esistono già: il giudice dei minorenni può designare una persona che sostenga i genitori nei loro compiti educativi (art. 13 DPMin); i genitori devono collaborare al procedimento, pena l'ammonimento o una multa disciplinare fino a 1'000 franchi (art. 12 PPMIn); l'autorità di protezione può impartire loro istruzioni per l'educazione del figlio (art. 307 cpv. 3 CC),<sup>98</sup> che secondo parte della dottrina possono comprendere la frequenza di un corso.<sup>99</sup> In Ticino un percorso di sostegno alla genitorialità per i genitori dei minori fermati sarebbe quindi praticabile senza modifiche di legge.
- Per il Ticino: verificare che Magistratura dei minorenni, Giudice dei provvedimenti coercitivi e strutture di accoglienza siano in grado di reggere un picco improvviso di decine di casi in un fine settimana.

## **Gli avvocati di picchetto: difendere nel tumulto**

In ogni Paese esaminato la difesa nelle prime ore è affidata a un servizio di avvocati reperibili: i difensori d'ufficio in Italia, la permanence pénale dei barreaux in Francia, l'Anwaltlicher Notdienst organizzato dalle associazioni forensi in Germania, il picchetto penale con l'«avvocato della prima ora» in Svizzera. Sono servizi pensati per il flusso ordinario dei fermi; nei tumulti urbani lavorano in condizioni di saturazione.

### **Francia: commissariati saturi e «difesa di massa»**

- Condizioni di trattenimento: dopo il 17 ottobre gli avvocati hanno denunciato «trattamenti degradanti» nei commissariati parigini; secondo Alexis Baudelin, della Legal Team Paris, «le celle traboccano» e chi non trova posto viene ammanettato alle panche per ore.<sup>100</sup> Altre avvocate hanno descritto un «livello di disorganizzazione delirante», con dieci-quindici fermati per cella e tre materassi.<sup>101</sup>
- Udienze: al tribunale di Parigi alcuni imputati non hanno avuto accesso a un avvocato e i fascicoli erano incompleti;<sup>102</sup> per rispettare il termine di 20 ore i giudici hanno fatto comparire più imputati insieme.<sup>103</sup>
- Organizzazione: è stata chiesta l'attivazione della «difesa di massa», descritta più sotto;<sup>104</sup> a Tolosa la permanence del foro ha dovuto assorbire un numero insolito di fermi e alcuni avvocati difendono gratuitamente più persone.<sup>105</sup>
- Minorenni: a Bobigny 17 minori tra i 14 e i 17 anni hanno trascorso la notte nelle celle del tribunale, per un totale di 56 ore di privazione della libertà, nonostante l'impegno della procura a evitarlo;<sup>77</sup> già prima del 17 ottobre l'Ordine di Parigi aveva segnalato oltre 5'000 fermi, in gran parte di minori, con azione penale solo per un terzo.<sup>106</sup>

### **Che cosa significa «difesa di massa»**

La défense massive è una pratica nata nel foro di Parigi: un'operazione in cui più avvocati difendono insieme un solo imputato davanti alle camere delle comparutions immédiates, con l'obiettivo di sollevare il maggior numero possibile di mezzi di difesa.<sup>107</sup> In concreto i difensori verificano ogni atto della procedura, presentano eccezioni di nullità e questioni prioritarie di costituzionalità e solo se tutto viene respinto discutono il merito.<sup>108</sup> È volontaria e gratuita: l'Ordine raccoglie le adesioni, abbina avvocati esperti e meno esperti, mette a disposizione referenti del Consiglio dell'Ordine e chiede la presenza dalle 9.30 fino all'ultimo fascicolo, spesso a notte inoltrata.<sup>107,109</sup>

Lo strumento ha una doppia natura. È una garanzia: all'inizio del 2020, controllando i termini, gli avvocati hanno ottenuto la liberazione di almeno sette imputati presentati al giudice fuori tempo massimo.<sup>108</sup> Ma è anche una forma di protesta della categoria, uno «sciopero dello zelo» usato contro la riforma delle pensioni e nel 2026 contro il progetto di riforma della giustizia penale, per mostrare quanto la difesa sia indispensabile e quanto sia rischiosa una giustizia troppo rapida.<sup>110</sup> Il 21 ottobre circa 125 avvocati l'hanno chiesta per i processi del 17 ottobre: uno dei firmatari, Seydi Ba, rifiuta «che le comparutions immédiates diventino lo strumento di una risposta politica alla collera sociale».<sup>104</sup> Decine di avvocati si sono presentati nelle aule per denunciare una «repressione storica».<sup>111</sup>

► **Per un ordinamento come quello ticinese il modello utile non è la protesta, ma la capacità: poter mobilitare in poche ore molti difensori, coordinati e affiancati da colleghi esperti, quando i fermi si contano a centinaia.**

### **Italia: difese d'ufficio e convalide a catena**

- Molti ragazzi fermati a Milano, provenienti da contesti svantaggiati, hanno nominato un difensore d'ufficio.<sup>112</sup>
- Il lavoro dell'avvocato si concentra sull'individuazione del singolo: un difensore ha sostenuto che il suo assistito era stato «preso per sbaglio» perché si trovava vicino a un gruppo seguito dalla polizia,<sup>113</sup> e il gip ha in effetti escluso per lui la partecipazione alle devastazioni.<sup>114</sup>
- All'istituto minorile Beccaria le udienze di convalida si sono svolte tra un via vai di avvocati e genitori, con il sovraffollamento come tema difensivo.<sup>115</sup>

### **Germania: l'accesso negato**

Alle proteste contro il congresso dell'AfD a Erfurt, il 4 luglio 2026, l'associazione degli avvocati repubblicani (RAV) ha organizzato il servizio di emergenza legale e ha denunciato che per molte ore l'assistenza di un avvocato non è stata concessa, che il luogo di raccolta dei fermati è stato tenuto segreto e che i giudici di turno erano a tratti irraggiungibili.<sup>116</sup> È l'esperienza tedesca tipica: il problema non è il numero dei difensori, ma l'accesso fisico ai fermati.

### **Svizzera e Ticino: un picchetto dimensionato per l'ordinario**

- Ticino: l'Ordine degli avvocati mette a disposizione ogni settimana sette avvocati e sette praticanti, reperibili giorno e notte;<sup>117</sup> devono potersi presentare entro un'ora dalla chiamata.<sup>118</sup> La legge sulla polizia estende il picchetto anche alla custodia di polizia.<sup>30</sup>
- Zurigo: il servizio di picchetto conta cinque avvocati al giorno.<sup>119</sup> Berna: le liste sono preparate dall'associazione degli avvocati insieme ai Giuristi democratici,<sup>120</sup> che l'11 ottobre 2025 avevano sul posto un gruppo di cinque osservatori: hanno criticato l'accerchiamento durato fino a dodici ore e il rifiuto di coperte nonostante gli idranti e circa sette gradi.<sup>121</sup>

Il confronto con Berna è eloquente: 536 persone controllate in una notte<sup>122</sup> contro un picchetto ticinese di sette avvocati e sette praticanti. Non tutti i controllati hanno diritto all'avvocato della prima ora, che spetta all'imputato interrogato dalla polizia e, con il diritto di conferire liberamente con lui, all'arrestato provvisoriamente (art. 159 CPP);<sup>123</sup> ma anche se solo una parte dei 536 fosse stata fermata e interrogata, il picchetto ticinese non potrebbe garantire a tutti la presenza del difensore nei tempi previsti: è una stima nostra, ma basata sui numeri ufficiali del servizio.

### **Esperienze e indicazioni per la difesa**

- Accesso: senza accesso ai luoghi di raccolta dei fermati il diritto all'avvocato resta sulla carta; servono luoghi noti e un referente di polizia per i difensori.
- Capacità di riserva: un piano di rinforzo del picchetto concordato in anticipo tra Ordine degli avvocati, Ministero pubblico e Magistratura dei minorenni, che riprenda dalla «difesa di massa» parigina l'organizzazione, cioè liste di volontari e affiancamento da parte di penalisti esperti, ma non la funzione di protesta.
- Minorenni: priorità ai minori, contatto immediato con i genitori, divieto di notti in cella salvo casi eccezionali, come prevedeva l'impegno disatteso di Bobigny.

- Individualizzazione: il compito essenziale del difensore nel tumulto è sottrarre il singolo alla logica collettiva del fermo; è anche la migliore garanzia per la qualità delle condanne.
- Tempi burrascosi. Avere in rubrica il numero di un avvocato vale ormai quanto avere quello di un carpentiere dopo una grandinata. Meglio cercarlo prima del temporale.

► **Nei tumulti urbani l'avvocato di picchetto è il primo argine contro la tentazione di una giustizia «di flusso». In Ticino il servizio è solido per l'ordinario, ma non è dimensionato per un fermo di massa.**

## **Le voci dei genitori: la notte davanti alla questura**

Un vecchio proverbio russo ammonisce: «От сумы да от тюрьмы не зарекайся», cioè «Dalla bisaccia del mendicante e dalla prigione non giurare mai di essere al riparo». Pochi lo hanno verificato così in fretta come i ragazzi fermati a Milano e in Francia: per lo più minorenni, molti incensurati, scesi in piazza per protesta o per curiosità e ritrovatisi in poche ore in una cella o in un istituto minorile. Le cronache di Milano e delle città francesi restituiscono un aspetto spesso trascurato dei tumulti: la sorpresa, la rabbia e lo smarrimento delle famiglie. Le frasi che seguono, alcune quasi pittoresche, dicono più di molte statistiche.

### **Milano**

- «Metà dei fermati sono minori... l'altra metà sono pirla»: è la sintesi, al telefono, di un padre in attesa davanti alla questura di via Fatebenefratelli.<sup>124,125</sup>
- «Sarei stato contento se ti avessero spaccato la testa, guarda. Te la spaccherei io»: così un padre italiano ha accolto il figlio all'uscita.<sup>126</sup>
- «Venire qua dopo 30 anni in Italia a spaccarmi la schiena tutti i giorni al lavoro... Sono deluso. Se ha sbagliato, pagherà»: un padre immigrato.<sup>127</sup> Un altro padre, tunisino, ha scoperto il fermo del figlio da un video su TikTok: «Mi avevano detto che andavano in Duomo».<sup>127</sup>
- Una madre ucraina residente in Brianza ha saputo alle due di notte che il figlio di 14 anni e mezzo era stato fermato; dalla questura le hanno detto di cercargli un avvocato perché «andrà in carcere». «Voglio solo abbracciarlo e dirgli di fare la cosa giusta».<sup>126,128</sup>
- Ai genitori increduli un agente ha risposto: «Sono sicuro sia lui... stava devastando una vetrina e si è abbassato il passamontagna».<sup>125</sup>
- «Mio figlio farà diciotto anni tra una settimana», ha detto un padre:<sup>129</sup> pochi giorni separano il tribunale per i minorenni dalla giustizia degli adulti. Un altro aveva chiesto al figlio di non andare in centro «perché ci sono gli scontri».<sup>130</sup>
- Molti genitori non hanno potuto parlare con i figli, perché i telefoni erano stati sequestrati: «non gli hanno fatto fare la telefonata».<sup>131</sup>

### **Francia**

- A Nizza genitori che non erano mai entrati in un tribunale chiedevano nei corridoi: «Vengo per la comparution immédiate di mio figlio, sa dov'è?». I figli, accusati di aver approfittato dei disordini per saccheggiare un negozio di scarpe, erano incensurati; il titolo del reportage riprende la promessa «È la prima e l'ultima».<sup>132</sup>

- A Parigi madri senza notizie dei figli da giorni attendevano nei corridoi del tribunale; la madre di un ventunenne accusato di saccheggio alle Galeries Lafayette è stata informata del fermo solo il martedì mattina.<sup>133</sup>

### **Che cosa insegnano a chi pensa di andare in piazza**

- Essere presenti non è neutro: un diciottenne che si diceva in piazza «per curiosità» è finito agli arresti domiciliari con il braccialetto elettronico.<sup>114</sup>
- La notte del fermo il telefono non è più disponibile e la famiglia lo viene a sapere da un agente alle due di notte o da un video sui social.
- Un procedimento penale significa avvocato, udienze, spese e, per chi ha più di 18 anni, un precedente che può pesare su studio, lavoro e permesso di soggiorno.
- Per chi non ha la cittadinanza svizzera la posta è ancora più alta. La sommossa da sola non comporta l'espulsione obbligatoria, ma vi rientrano reati tipici dei disordini, come il furto con violazione di domicilio, cioè il saccheggio di un negozio, l'incendio intenzionale, la rapina o l'aggressione: l'adulto condannato è espulso per un periodo da cinque a quindici anni, salvo casi di rigore, valutati tenendo conto di chi è nato o cresciuto in Svizzera (art. 66a CP). Per ogni altro crimine o delitto, sommossa compresa, l'espulsione è facoltativa (art. 66abis CP). Ai minorenni l'espulsione penale non si applica (art. 1 cpv. 2 DPMin), ma il permesso di domicilio può essere revocato in via amministrativa a chi ha violato gravemente l'ordine e la sicurezza pubblici (art. 63 LStrl).<sup>134</sup>
- Quando un corteo degenera, la polizia ferma chi è vicino al gruppo violento; distinguere dopo il singolo dalla massa richiede giorni, e quei giorni si passano in questura, in cella o in un istituto minorile.
- C'è una regola non scritta che in questi giorni vale oro: a un agente un ordine non si fa mai ripetere due volte. In Svizzera è anche una regola di diritto: chi partecipa a un assembramento in cui si commettono violenze risponde di sommossa, ma va esente da pena se, all'intimazione dell'autorità, si allontana senza aver commesso violenze né istigato a commetterne (art. 260 cpv. 2 CP).<sup>135</sup>

► **Prima di avvicinarsi a una manifestazione a rischio di degenerazione conviene chiedersi come la racconterebbe il proprio padre davanti alla questura. Se la risposta assomiglia a una delle frasi qui sopra, meglio restare a casa o allontanarsi ai primi segni di tensione.**

### **-Terza parte: casi di riferimento e scenario ticinese-**

#### **Nepal 2025: la rivolta della «Generazione Z»**

##### **Come è nata**

La rivolta nepalese è il precedente più citato dai movimenti giovanili che oggi si richiamano alla «Gen Z», compresa l'iniziativa tedesca per il 31 ottobre. Due fattori si sono sommati. Il primo è un malcontento accumulato contro corruzione e privilegi della classe politica: tra fine agosto e inizio settembre 2025 si diffondono su TikTok, Instagram e Reddit i video con gli hashtag #nepokids e #nepobabies, che mettono a confronto lo stile di vita dei figli dei politici con le difficoltà dei coetanei.<sup>136</sup> Il secondo è la scintilla: il 4 settembre il governo di K.P. Sharma Oli vieta 26 piattaforme social, tra cui Facebook,

YouTube e X, per la mancata registrazione nel Paese; un provvedimento percepito come censura.<sup>136,137</sup>

### **Come si è sviluppata**

- 8 settembre: i promotori danno appuntamento alle 9 a Maitighar, a Katmandu, invitando a presentarsi con l'uniforme scolastica o universitaria.<sup>138</sup> Il corteo si dirige verso il Parlamento; la polizia spara ripetutamente e in modo indiscriminato per circa tre ore, uccidendo diciassette persone a Katmandu e due a Itahari.<sup>137,139</sup>
- 9 settembre: la rabbia per le uccisioni trasforma la protesta in rivolta. Vengono incendiati il Parlamento, il complesso governativo di Singha Durbar, la Corte suprema e le case di dirigenti di tutti i maggiori partiti; il primo ministro Oli si dimette.<sup>140,141</sup>
- 10-12 settembre: con l'esercito a garantire l'ordine, i giovani organizzano su Discord una consultazione online: 7'586 voti sul canale «Youths Against Corruption» indicano l'ex presidente della Corte suprema Sushila Karki,<sup>142</sup> che il 12 settembre diventa la prima donna a guidare il governo; il Parlamento è sciolto.<sup>139</sup> È stato l'esercito, schierato nelle strade, a invitare i giovani a indicare un interlocutore per la transizione, mentre il divieto dei social veniva revocato:<sup>143</sup> un ruolo politico che in una democrazia consolidata non spetterebbe ai militari.
- Bilancio: 76-77 morti, tra cui tre poliziotti, e oltre 2'000 feriti;<sup>137,140</sup> danni stimati dal governo in 84,45 miliardi di rupie, con 2'671 edifici e 12'659 veicoli danneggiati.<sup>144</sup>

### **I mezzi per catalizzare il malcontento**

- Contenuti virali: video brevi e satira sui «nepo kids» su TikTok, Instagram e Reddit hanno trasformato un malessere diffuso in un bersaglio riconoscibile.<sup>138</sup>
- Aggirare il divieto: TikTok e Viber, registrati nel Paese, restavano accessibili; il ricorso alle reti private virtuali (VPN) è esploso.<sup>145</sup>
- Discord come «quartier generale»: i server «Youths Against Corruption» e «Yuwa Hub» servivano a pianificare luoghi, orari e strategie;<sup>138</sup> quello del gruppo civico «Hami Nepal» ha superato i 145'000 iscritti.<sup>140,145</sup>
- Struttura senza capi: un movimento orizzontale, senza un vertice da neutralizzare, che lo Stato non ha saputo leggere né prevedere.<sup>142</sup>

### **Le conseguenze**

La commissione d'inchiesta presieduta dall'ex giudice Gauri Bahadur Karki (persona diversa dalla premier Sushila Karki) ha rilevato un uso eccessivo della forza e gravi carenze di coordinamento tra comandi e reparti sul terreno.<sup>146</sup> Il servizio di intelligence aveva previsto solo 3'000-5'000 manifestanti, inducendo le forze di sicurezza a ridurre lo schieramento, e ha ammesso di non avere mezzi per seguire la mobilitazione sui social.<sup>147</sup> Su raccomandazione della commissione, il 28 marzo 2026 sono stati arrestati l'ex primo ministro Oli e l'ex ministro dell'interno Lekhak.<sup>148</sup> Tre settimane prima, alle elezioni del 5 marzo 2026, il giovane Rastriya Swatantra Party ha conquistato 182 seggi su 275; Balendra Shah, rapper ed ex sindaco di Katmandu, è diventato primo ministro.<sup>141,149</sup>

► **Il divieto dei social, pensato per spegnere il dissenso, ne è stato l'acceleratore; e la sottovalutazione dei numeri da parte dell'intelligence ha prodotto il disastro.**

## **Perù 2025: dalla riforma delle pensioni alla caduta di un governo**

### **Come è nata**

Pochi giorni dopo il Nepal, la stessa dinamica si è riprodotta in Perù, con un detonatore diverso: non la censura, ma una riforma sociale. La legge n. 32123 di «modernizzazione del sistema previdenziale», con il regolamento approvato all'inizio di settembre 2025, rende obbligatoria l'affiliazione di tutti i cittadini a un sistema pensionistico, pubblico o privato; chi compie 18 anni senza scegliere viene iscritto d'ufficio a quello pubblico, e dal 2028 anche i lavoratori indipendenti dovranno versare contributi crescenti.<sup>150</sup> Le modifiche dell'agosto 2025 avevano inoltre limitato l'accesso ai fondi accumulati per chi ha meno di 40 anni.<sup>151</sup> «Non accetteremo di essere condannati a pensioni di miseria», ha dichiarato il portavoce del collettivo «Generación Z».<sup>152</sup>

### **Come si è sviluppata**

- 13 settembre 2025: prima marcia, seguita dalle convocazioni del 20 e 21 settembre; il simbolo scelto è la bandiera pirata del manga «One Piece»,<sup>152</sup> la stessa apparsa nelle proteste in Indonesia, Nepal e Filippine.<sup>151</sup>
- Settembre-ottobre: alla protesta sulle pensioni si sommano la rabbia contro la corruzione, l'insicurezza e le leggi ritenute favorevoli alla criminalità; il movimento, senza capi, si coordina soprattutto su TikTok.<sup>151,153</sup>
- 10 ottobre: il Congresso destituisce la presidente Dina Boluarte; le subentra il presidente del Congresso José Jerí, settimo capo dello Stato in meno di un decennio.<sup>153</sup>
- 15 ottobre: la grande marcia di Lima degenera. Il cantante hip-hop Eduardo Ruiz, 32 anni, viene ucciso da un colpo d'arma da fuoco; il Difensore civico conta almeno 24 manifestanti e 80 agenti feriti.<sup>153</sup> Il comando della polizia indica come autore del colpo un sottufficiale in borghese, per il quale la procura per i diritti umani chiede la detenzione preliminare per omicidio aggravato.<sup>154</sup>
- Il governo annuncia lo stato d'emergenza a Lima e Callao, con limitazioni alla libertà di riunione e di circolazione e la partecipazione delle forze armate ai pattugliamenti.<sup>155</sup>

### **Le conseguenze**

La legge è stata modificata per consentire il prelievo volontario dei fondi; le leggi contestate sulla criminalità sono invece rimaste.<sup>151</sup> Jerí è stato a sua volta destituito dal Congresso il 17 febbraio 2026<sup>156</sup> e al ballottaggio del 7 giugno 2026 Keiko Fujimori ha prevalso con il 50,135% dei voti sul candidato della sinistra Roberto Sánchez.<sup>157</sup> Il movimento non ha prodotto un proprio partito, ma molti partecipanti hanno iniziato a impegnarsi in politica.<sup>151</sup> Proteste della «Generazione Z» si sono registrate nello stesso periodo anche in Paraguay.<sup>158</sup>

► **Il Perù conferma lo schema nepalese con una variante che riguarda da vicino l'Europa: la scintilla non è la censura, ma una riforma sociale percepita come ingiusta verso i giovani, come il caro-vita a Milano e Parigi. Social, simboli condivisi e assenza di capi rendono la mobilitazione rapida; un morto in piazza la trasforma in crisi politica.**

## **Berna, 11 ottobre 2025: la manifestazione per la Palestina**

### **I fatti e le persone coinvolte**

La manifestazione nazionale contro la guerra a Gaza non era autorizzata. Circa 5'000 persone sono partite dalla stazione verso Piazza federale.<sup>159</sup> La testa del corteo, formata da persone a volto coperto, ha lanciato petardi e artifici pirotecnici contro la polizia, che ha risposto con gas lacrimogeni, idranti e proiettili di gomma.<sup>160</sup> Sono stati impiegati circa 660 agenti di quasi tutta la Svizzera.<sup>161,162</sup> Nella Schupplatzgasse la polizia ha accerchiato la testa del corteo: 536 persone sono state controllate e allontanate,<sup>122</sup> alcune trattenute fino a dodici ore,<sup>163</sup> e condotte al posto di polizia a gruppi di sei fino alle 6 del mattino.<sup>164</sup> Il gruppo più numeroso tra i fermati veniva dal Canton Vaud.<sup>32</sup>

### **I feriti dalle due parti**

- Polizia: 18 agenti feriti, con traumi acustici, contusioni, abrasioni e ferite lacero-contuse.<sup>122</sup> Secondo la NZZ sono stati colpiti con pugni, sedie e pietre.<sup>165</sup>
- Manifestanti: le cifre divergono fortemente. La polizia dichiara di avere conoscenza di due feriti, o di una persona colpita lievemente da un proiettile di gomma.<sup>122,162</sup> Amnesty International, sulla base di 180 testimonianze, riferisce di almeno 326 persone curate da soccorritori volontari e di 1'100 proiettili di gomma, 320 proiettili singoli e 25'000 litri d'acqua impiegati.<sup>166,167</sup> Fonti vicine ai manifestanti riferiscono di circa 50 interventi sanitari, tra cui 19 ferite alla testa, e di una persona con lesione permanente alla vista.<sup>168</sup>

### **I danni**

Sono stati danneggiati 57 edifici e nove veicoli della polizia;<sup>122</sup> davanti al ristorante Della Casa è stato appiccato un fuoco mentre all'interno si trovavano ospiti e personale.<sup>165</sup> I danni denunciati superano i 600'000 franchi, ma il conto definitivo non è ancora possibile; l'intervento di polizia è costato circa 1,1 milioni di franchi.<sup>160,161</sup>

### **Le conseguenze giudiziarie**

- Identificazione: dopo l'analisi dei video la polizia ha identificato 101 persone;<sup>169</sup> la Procura di Berna-Mittelland ha pubblicato online le foto di 31 persone ancora ricercate.<sup>170</sup> Le ipotesi di reato sono sommossa (art. 260 CP), danneggiamento, lesioni e violazione della legge sugli esplosivi.<sup>122</sup>
- Tempi: a un anno dai fatti non risultano decreti d'accusa o sentenze passati in giudicato e i rapporti della polizia alla Procura non sono ancora completi.<sup>171</sup>
- Verifica dell'operato della polizia: sono state presentate due denunce contro agenti<sup>162</sup> e Amnesty chiede un'inchiesta indipendente sull'accerchiamento.<sup>166</sup>
- Costi: la città ha presentato denuncia e predisposto il ribaltamento dei costi, possibile dopo sentenze definitive (art. 54 segg. della legge bernese sulla polizia).<sup>172</sup> La legge limita la quota a carico dei violenti al 60% e l'importo a 10'000 franchi, 30'000 nei casi gravi.<sup>173</sup> Il Tribunale federale ammette che organizzatori e violenti siano chiamati a pagare, ma esige che l'importo corrisponda alla responsabilità concreta del singolo, anche per evitare un effetto dissuasivo («chilling effect») sull'esercizio della libertà di riunione.<sup>174</sup> In Francia, invece, è lo Stato a rispondere civilmente dei danni causati con violenza da assembramenti o raduni (art. L211-10 CSI);<sup>175</sup> in Svizzera manca una norma analoga e il danneggiato deve, di regola, rivolgersi agli autori o alla propria

assicurazione. Il Parlamento federale ha inoltre approvato una mozione che chiede una base nazionale per far pagare agli organizzatori i costi di sicurezza.<sup>176</sup>

- Rischi per chi segue il corteo: anche chi resta in una folla da cui partono violenze può rispondere di sommossa.<sup>177</sup> Va però esente da pena chi, all'intimazione dell'autorità, si allontana senza aver commesso violenze né istigato a commetterne (art. 260 cpv. 2 CP).<sup>135</sup>

Il 17 ottobre 2026, a un anno di distanza, circa mille persone hanno partecipato a un nuovo corteo per la Palestina a Berna.<sup>178</sup>

► **Berna mostra la versione svizzera del problema: anche con 660 agenti e il concordato intercantonale, una testa violenta di poche centinaia di persone ha prodotto danni e costi milionari; e un anno dopo la giustizia non ha ancora concluso un solo procedimento.**

## **Ginevra e il G7 di Évian 2026: la prevenzione come lezione del 2003**

### **Il precedente del 2003**

Nel 2003, durante il G8 di Évian, Ginevra e Losanna furono teatro di gravi disordini: nella notte tra il 31 maggio e il 1° giugno gruppi black bloc devastarono le Rues-Basses e il giorno dopo il corteo degenerò sul ponte della Coulouvrenière, con barricate incendiate.<sup>179</sup> Nonostante il più grande dispiegamento di polizia ed esercito in Svizzera dal dopoguerra, i danni superarono i 40 milioni.<sup>180</sup> La commissione d'inchiesta attribuì la sconfitta soprattutto a carenze di coordinamento.<sup>181</sup> Nel 2026 il Gran Consiglio ginevrino ha esplicitamente chiesto di «trarre le lezioni del 2003».<sup>182</sup>

Due anni prima, il G8 di Genova del luglio 2001 aveva mostrato il rischio opposto, quello degli abusi delle forze dell'ordine. La Corte europea dei diritti dell'uomo ha qualificato come tortura le violenze subite da un manifestante durante l'irruzione nella scuola Diaz<sup>183</sup> e ha condannato l'Italia anche per i trattamenti inflitti ai fermati nella caserma di Bolzaneto;<sup>184</sup> il reato di tortura è stato introdotto nel codice penale italiano solo nel 2017. Prevenire i disordini e garantire i diritti dei fermati sono due facce della stessa preparazione.

### **Le misure preventive del 2026**

- Regime delle manifestazioni deciso con anticipo: con un decreto del 20 maggio il Consiglio di Stato ha vietato ogni manifestazione dal 12 al 17 giugno, salvo quelle già autorizzate, tra cui il grande corteo del 14 giugno.<sup>185</sup> Il Gran Consiglio aveva chiesto anche lo scioglimento immediato dei cortei non autorizzati e misure di protezione di vetrine e cantieri.<sup>186</sup>
- Informazione: l'intelligence prevedeva circa 40'000 manifestanti, con un blocco di 800-1'000 persone potenzialmente violente; i negozi hanno protetto le vetrine con pannelli di legno.<sup>187</sup> Dal 1° giugno una linea verde ha risposto a oltre 6'400 chiamate.<sup>188</sup> Nel Canton Vaud il governo ha scelto di avviare per tempo il dialogo con i potenziali organizzatori.<sup>189</sup>
- Filtro alle frontiere: i controlli dell'Ufficio federale della dogana hanno prodotto 11 divieti d'entrata, 98 persone segnalate da autorità estere, circa 40 respingimenti e sequestri di circa 200 oggetti; altri 126 sequestri di materiale pericoloso sono stati effettuati sul territorio ginevrino.<sup>188</sup>

- Forze: ogni giorno 2'400 collaboratori, di cui oltre 1'500 agenti, con rinforzi IKAPOL, gendarmi francesi e poliziotti tedeschi;<sup>188</sup> circa 4'000 militari in servizio d'appoggio, senza compiti di ordine pubblico.<sup>190</sup> Il costo per Ginevra e per la Confederazione è stato stimato in circa 30 milioni di franchi.<sup>191</sup> Il 10 luglio il DFAE ha confermato che Svizzera e Francia non sono riuscite a concordare una partecipazione finanziaria francese e che le prospettive restano scarse: la sicurezza di un vertice ospitato in Francia è stata pagata dai contribuenti svizzeri, con una quota della Confederazione stimata in partenza a circa l'80%.<sup>191,192</sup>

### **Il 14 giugno: cosa ha funzionato e cosa no**

Il corteo autorizzato ha riunito circa 20'000 persone; circa 600 individui organizzati in due black bloc, provenienti da più Paesi, avevano nascosto armi lungo il percorso e hanno colpito banche, la sede dell'Alto Commissariato ONU per i rifugiati e quella dell'Unione internazionale delle telecomunicazioni.<sup>188</sup> La polizia ha usato i mezzi di contenimento in modo graduale, ha sciolto la manifestazione alle 18.20 e ha poi accerchiato 549 persone per il controllo dell'identità.<sup>188</sup> A differenza di Berna, le modalità del trattenimento sono state sottoposte al Procuratore generale, i minori e le persone vulnerabili sono stati liberati per primi e sono stati distribuiti acqua e coperte; i dati di chi non ha rilevanza penale non vengono conservati e le denunce contro agenti sono state affidate all'organo indipendente di controllo della polizia.<sup>188</sup> Non si registrano feriti gravi.<sup>188</sup>

► **Ginevra mostra che la prevenzione non elimina il nucleo violento, ma ne riduce l'impatto: nel 2003 danni per decine di milioni e una polizia travolta; nel 2026 danni mirati, nessun ferito grave e un accerchiamento con garanzie scritte.**

### **La massa critica: quando il coordinamento non regge più**

Ogni dispositivo di ordine pubblico ha una soglia oltre la quale non riesce più a coordinare gli interventi. I casi esaminati permettono di distinguere due soglie diverse: una politica e una operativa.

#### **La soglia politica**

La politologa Erica Chenoweth ha osservato che nessun governo autoritario studiato ha resistito a una campagna nonviolenta capace di mobilitare, al suo apice, il 3,5% della popolazione; ma lei stessa avverte che si tratta di una regola empirica e non di una legge, e che organizzazione e durata contano quanto i numeri.<sup>193</sup> Per il Ticino il 3,5% corrisponderebbe a circa 12'000 persone. La soglia di Chenoweth riguarda però la caduta dei regimi, non la tenuta di una piazza in una democrazia.

#### **La soglia operativa: i rapporti osservati**

I casi di ottobre mostrano rapporti molto diversi tra agenti e partecipanti (valori arrotondati e indicativi):

- Milano, 17 ottobre: circa 200 agenti per un corteo di circa 5'000 persone, cioè circa uno ogni 25; il sindaco Sala ha parlato di «tanti contro pochi».<sup>1,194</sup>
- Limoges, 17 ottobre: secondo un sindacato di polizia 40 agenti per circa 5'000 manifestanti, uno ogni 125; il municipio è stato incendiato.<sup>195</sup>
- Berna, 11 ottobre 2025: circa 660 agenti per circa 5'000 persone, uno ogni 7-8.<sup>159,161</sup>

- Francia, 17 ottobre: circa 60'000 agenti per 550'000 manifestanti, uno ogni 9, contro i 200'000 attesi;<sup>196</sup> il ministro dell'interno ha riconosciuto un dispositivo «in asimmetria» con il numero di manifestanti.<sup>197</sup>

► **Il rapporto numerico non basta: la Francia è stata travolta anche con un agente ogni nove manifestanti. A far saltare il coordinamento è la moltiplicazione dei focolai.**

### **I fattori che fanno superare la soglia**

- Sottostima iniziale: in Nepal l'intelligence prevedeva 3'000-5'000 persone;<sup>147</sup> in Francia ne erano attese 200'000 e ne sono scese in piazza 550'000.<sup>196</sup> Il dispositivo è dimensionato sull'errore.
- Frammentazione: a Milano i violenti «si sono spaccati in vari gruppetti e non riesci a seguirli in centro città»;<sup>198</sup> a Marsiglia 2'000 persone sono arrivate di primo mattino quando era operativa una sola unità mobile; a Parigi, la sera, una sola compagnia separava il ministero dell'interno da una folla di alcune centinaia di persone.<sup>199</sup>
- Durata e notte: a Parigi, nonostante circa 800 agenti, circa 200 negozi sono stati saccheggiati fino all'1.30 di notte.<sup>200</sup>
- Velocità della convocazione: i social permettono di spostare migliaia di persone in pochi minuti, mentre rinforzi e catene di comando si muovono in ore.<sup>142</sup>
- Capacità di trattenimento: a Berna il controllo di 536 persone ha impegnato la polizia fino al mattino;<sup>164</sup> in Francia la saturazione si è spostata nei tribunali. A Zurigo, il 10 ottobre 2026, la polizia non ha potuto procedere ad arresti sul posto durante gli scontri seguiti a una festa illegale all'Hardplatz: per farlo sarebbero servite più forze.<sup>201</sup>

### **Velocità decisionale: la «flussocrazia»**

La politologa franco-tunisina Asma Mhalla chiama «flussocrazia» (fluxcratie) un regime in cui «una parte del potere sembra migrare dalla legge verso la velocità», l'attenzione viene catturata e la polarizzazione diventa algoritmica;<sup>202</sup> un «governo per la velocità e il flusso» in cui il controllo dei flussi informativi diventa fonte di potere.<sup>203</sup> Nella sua formula più semplice: «un flusso ne scaccia un altro, la memoria si accorcia, tutto finisce per equivalersi».<sup>204</sup> Mhalla elabora il concetto nel saggio «Cyberpunk» (2025) a proposito delle piattaforme e della politica;<sup>205</sup> applicarlo all'ordine pubblico è una nostra estensione.

Letta in questa chiave, la massa critica non è solo una questione di numeri ma di tempi. Il flusso convoca, sposta e disperde migliaia di persone in pochi minuti; le istituzioni decidono secondo catene previste dalla legge:

- Ordine pubblico: il decreto motivato del prefetto in Francia, l'autorizzazione del Municipio in Ticino, la richiesta di rinforzi IKAPOL che passa dal concordato al gruppo operativo dei comandanti.<sup>206</sup>
- Giustizia: le 48 ore per chiedere la convalida in Italia, più altre 48 per la decisione del giudice, le 20 ore entro cui il deferito deve comparire davanti al magistrato in Francia,<sup>103</sup> i mesi o gli anni dell'istruttoria, come a Berna.<sup>171</sup>
- Politica: il giorno dopo i fatti il flusso ha già prodotto la sua narrazione, mentre i dati ufficiali su fermati e feriti arrivano dopo giorni e sono spesso contestati.

Il rischio è duplice. Se lo Stato resta al suo ritmo, il flusso lo anticipa sempre, come in Nepal, dove l'intelligence ha ammesso di non saper seguire la mobilitazione sui social.<sup>147</sup>

Se invece lo Stato adotta il ritmo del flusso, ad esempio con processi per direttissima di massa o divieti decisi in poche ore, guadagna velocità ma perde garanzie: la difesa, la verifica dei fatti, la proporzionalità. È qui che entra in gioco l'avvocato di picchetto.

► **La flussocrazia mette in competizione due tempi: quello del flusso, che si misura in minuti, e quello del diritto, che si misura in ore, giorni e anni. Lo Stato non deve vincere la gara di velocità, ma garantire che il suo tempo resti quello delle regole.**

### **La massa critica in Ticino**

Il Ticino dispone di circa 678 unità a tempo pieno nella Polizia cantonale e di 411 agenti nelle polizie comunali, cioè, sommando unità a tempo pieno e agenti, poco meno di 1'100;<sup>207</sup> secondo il comandante Cocchi è un effettivo adeguato per circa 355'000 abitanti, cui si aggiungono quasi 80'000 frontalieri e i turisti.<sup>208</sup> Nel 2024 sono stati impiegati in totale 1'673 agenti, contati cumulativamente, in 52 dispositivi di mantenimento dell'ordine: in media circa 32 per dispositivo.<sup>209</sup>

Applicando il rapporto di Berna, un corteo di 5'000 persone con una componente violenta richiederebbe circa 650 agenti: oltre la metà di tutto l'effettivo ticinese, che lavora a turni e deve assicurare anche gli altri servizi. Oltre questa soglia il Ticino dipende dal concordato intercantonale IKAPOL, nel quale riceve direttamente, come Zurigo, una quota dei rinforzi assegnati dalla Conferenza dei comandanti;<sup>206</sup> ma i rinforzi d'oltre Gottardo richiedono ore. È una stima indicativa, non un dato ufficiale.

Un riferimento ufficiale esiste. Nell'analisi nazionale dei rischi «Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2020», l'Ufficio federale della protezione della popolazione (UFPP) descrive uno scenario di disordini di grande intensità: una frustrazione giovanile accumulata, la chiusura annunciata di un centro giovanile diffusa sui social, la morte di un giovane in fuga dalla polizia; disordini che si estendono a più città e durano circa tre settimane, con polizie al limite delle capacità e servizi di soccorso ostacolati; due morti, alcune centinaia di feriti lievi, danni diretti per oltre 110 milioni di franchi e perdite indirette per circa 115 milioni.<sup>210</sup> L'UFPP lo presenta come un'illustrazione, non come una previsione; eppure anticipa con notevole precisione la dinamica di Losanna dell'agosto 2025.

► **Per il Ticino la massa critica non si misura in decine di migliaia di persone: poche migliaia di partecipanti, con un nucleo violento e più focolai simultanei, basterebbero a mettere sotto pressione l'intero dispositivo cantonale. La prevenzione, cioè informazione, dialogo con gli organizzatori e autorizzazioni con condizioni chiare, vale quindi più dei numeri.**

### **Lugano, Conferenza ministeriale dell'OSCE (3-4 dicembre 2026): uno scenario di rischio**

Il prossimo grande banco di prova per il Ticino è il 33° Consiglio dei ministri dell'Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa (OSCE), in programma a Lugano il 3 e 4 dicembre 2026, con i ministri degli esteri dei 57 Stati partecipanti e i rappresentanti degli Stati partner.<sup>211</sup> Quello che segue è uno scenario d'analisi, non una previsione.

## **Il dispositivo annunciato**

- La Confederazione ha classificato la conferenza come avvenimento straordinario e assume l'80% dei costi di sicurezza del Cantone; la Polizia cantonale opererà con agenti di altri Cantoni.<sup>212</sup>
- Il Consiglio federale ha autorizzato fino a 2'000 militari in servizio d'appoggio per protezione di edifici e alloggi, sorveglianza e ricognizione aerea, trasporti e logistica;<sup>213</sup> 2'000 è esattamente la soglia oltre la quale l'impiego dovrebbe essere approvato dall'Assemblea federale;<sup>214</sup> lo spazio aereo sarà limitato dal 30 novembre al 4 dicembre in un raggio di 46 chilometri da Lugano.<sup>215</sup>
- Il Governo ticinese «non esclude manifestazioni e azioni dimostrative legate alle tensioni internazionali» e avverte che dispositivo e fabbisogno di personale potrebbero cambiare.<sup>216</sup>

## **I fattori di rischio**

- Clima locale: come già ricordato, il 17 ottobre un centinaio di persone ha sfilato a Lugano in un corteo antifascista non autorizzato, in parte con il passamontagna; il Municipio aveva vietato un corteo dell'estrema destra per il rischio «troppo elevato» di scontri.<sup>217,218,219</sup> In Consiglio comunale è già stato chiesto al Municipio di chiarire i piani in caso di disordini.<sup>220</sup> Il presidente in esercizio dell'OSCE è quest'anno lo stesso Ignazio Cassis, già bersaglio delle contestazioni di Bellinzona e di Camignolo (v. sopra).<sup>221</sup>
- Vicinanza a Milano: il «movimento 17 ottobre» ha annunciato una mobilitazione permanente;<sup>222</sup> Milano dista meno di un'ora da Lugano e la frontiera è attraversata ogni giorno da quasi 80'000 frontalieri.<sup>208</sup>
- Temi internazionali: le guerre in Ucraina e in Medio Oriente, al centro dell'agenda OSCE, possono mobilitare cortei nazionali come quello di Berna del 2025.<sup>159,161</sup>
- Stagione: a dicembre le temperature rendono più pericolosi idranti e accerchiamenti prolungati, come mostrato a Berna.<sup>121</sup>

## **Tre scenari**

- Scenario A, contenuto: un corteo autorizzato di alcune migliaia di persone, con percorso concordato lontano dalle sedi della conferenza. È lo scenario più probabile e gestibile con le forze previste.
- Scenario B, sul modello di Berna: una manifestazione nazionale non autorizzata con un nucleo violento di alcune centinaia di persone. Con il rapporto osservato a Berna, circa un agente ogni 7-8 partecipanti, servirebbero centinaia di agenti di riserva oltre a quelli impegnati nella protezione delle delegazioni; è il caso in cui si supera la massa critica ticinese.
- Scenario C, diffuso: piccoli gruppi convocati sui social, con azioni simultanee in più punti della città o lungo l'asse Chiasso-Lugano. È lo scenario della flussocrazia, il più difficile da coordinare anche con molti agenti, come mostrato in Francia.

## **Indicazioni tratte da Ginevra**

- Decidere presto e pubblicamente il regime delle manifestazioni: Ginevra lo ha fatto oltre tre settimane prima;<sup>185</sup> per Lugano significherebbe entro inizio novembre.
- Offrire un percorso autorizzato e aprire il dialogo con gli organizzatori, come nel Canton Vaud,<sup>189</sup> per separare i manifestanti pacifici dal nucleo violento.

- Valutare con la Confederazione controlli mirati alla frontiera con l'Italia, sul modello dei risultati ottenuti a Ginevra,<sup>188</sup> e informare per tempo commercianti, frontalieri e scuole, ad esempio con una linea verde. Per chi non risiede in Svizzera lo strumento è il divieto d'entrata, pronunciato a Ginevra in undici casi.
  - Prevedere fin d'ora le garanzie per un eventuale accerchiamento: base legale validata dal Ministero pubblico, priorità a minori e vulnerabili, acqua, coperte e assistenza sanitaria.<sup>188</sup>
  - Rafforzare il picchetto penale degli avvocati e la Magistratura dei minorenni per i giorni della conferenza, oltre i sette avvocati e sette praticanti settimanali.<sup>117</sup>
  - Tenere i militari nei compiti previsti dal Consiglio federale, protezione, sorveglianza e logistica,<sup>213</sup> senza alcun impiego per disperdere manifestazioni.
  - Assumere come metro le Linee guida sulla libertà di riunione pacifica dell'ODIHR e della Commissione di Venezia:<sup>223</sup> restrizioni previste dalla legge, motivate e proporzionate, misure come l'accerchiamento solo eccezionali e mirate. Sarebbe un paradosso se la conferenza dell'organizzazione che le ha elaborate si svolgesse in un regime che non le rispetta.
- **Per Lugano il rischio principale non è il corteo grande e autorizzato, ma la combinazione di un nucleo violento esterno, di azioni diffuse convocate sui social e di un dispositivo assorbito dalla protezione delle delegazioni. La lezione di Ginevra è che la prevenzione si decide settimane prima, non la sera stessa.**

#### **-Quarta parte: riflessione di fondo-**

##### **Le «zone grigie» in Francia: dalla periferia al centro**

Da almeno due decenni il dibattito francese parla di «zone di non diritto» o di «territori perduti della Repubblica»: quartieri periferici in cui l'autorità dello Stato è percepita come intermittente e in cui altre regole, spesso quelle del narcotraffico, si sovrappongono a quelle pubbliche. Il Senato ha descritto nel 2024 una «sommersione» della Francia da parte del narcotraffico, non più limitata alle grandi città ma estesa fino alle zone rurali.<sup>224,225</sup> Le rivolte urbane del 2005 e del 2023 avevano confermato questa geografia: la violenza nasceva e restava nelle banlieues.

Il 17 ottobre 2026 ha rovesciato questa geografia. Come ha osservato un analista intervistato da RTL, la novità è che «le rivolte urbane sono nei centri città, non nelle banlieues», e che i bersagli sono stati i simboli dello Stato e della Repubblica.<sup>226</sup> A Marsiglia decine di persone sono entrate nel municipio gridando «è la Rivoluzione, prendiamo la Bastiglia» e hanno rovesciato un busto di Marianne;<sup>227</sup> il municipio di Limoges è stato distrutto da un incendio, la residenza della prefetta di Bordeaux saccheggiata, i municipi di Lille, Angers, Grenoble e Calais attaccati.<sup>228,229</sup> A Parigi i gruppi si sono dispersi con l'obiettivo di avvicinarsi all'Eliseo e a Matignon, in zone dove le manifestazioni erano vietate,<sup>229</sup> e gli scontri sono arrivati a circa 300 metri dal palazzo presidenziale.<sup>199</sup>

La percezione che ne deriva è quella di una zona grigia mobile: non più un territorio stabile ai margini, ma uno spazio che si apre per alcune ore ovunque il dispositivo di sicurezza sia saturo, compresi i quartieri del potere. È il collegamento con la massa critica descritta sopra: la zona grigia nasce là dove i focolai superano la capacità di

coordinamento. La lezione per i Paesi vicini è duplice. Primo, la distinzione tra centro protetto e periferia abbandonata non regge più quando la convocazione avviene sui social. Secondo, l'attacco ai municipi colpisce il livello istituzionale più vicino al cittadino: in un sistema federalista come quello svizzero, dove il Comune è il primo luogo della cittadinanza, un simile segnale sarebbe particolarmente grave.

► **In Francia la zona grigia non è più soltanto un luogo: è un momento, che si apre quando lo Stato non riesce a essere presente dappertutto, anche a pochi passi dall'Eliseo.**

### **Giovani, Stato e giustizia: una conoscenza fragile**

Dalle cronache di ottobre emerge un'impressione ricorrente: una parte delle generazioni più giovani sembra non avere un'idea chiara di come funzioni lo Stato, di come si distribuiscano i suoi poteri e di come operi la giustizia. Molti fermati sono minorenni e incensurati, come a Milano, dove 31 dei 35 minori arrestati non avevano precedenti, e il più giovane identificato per i saccheggi ha 11 anni<sup>230</sup>; molti scoprono solo davanti al giudice che seguire un corteo da cui partono violenze può bastare per un procedimento penale (in Svizzera per sommossa, art. 260 CP; in Italia, ad esempio, per devastazione e saccheggio).<sup>177</sup> Lo slogan di Marsiglia sulla «presa della Bastiglia», gridato entrando in un municipio eletto, mostra una confusione tra il simbolo del potere assoluto e quello dell'autogoverno locale.<sup>227</sup>

### **Cosa dicono i dati**

L'impressione va però misurata. L'indagine internazionale ICCS 2022 sui quattordicenni mostra che nei 13 Paesi confrontabili con il 2016 la conoscenza civica è diminuita in sei e non è aumentata in nessuno;<sup>231</sup> la quota di studenti ai livelli più alti è scesa dal 70 al 64%.<sup>232</sup> I dati nazionali sono più sfumati: l'Italia ottiene 523 punti, sopra la media di 508 e stabile dal 2009, con il 70% degli studenti almeno al livello B;<sup>233</sup> la Francia si colloca sulla media internazionale.<sup>234</sup> In Ticino un'indagine della SUPSI aveva rilevato carenze nelle conoscenze dei giovani sui loro diritti e doveri civici;<sup>235</sup> ne è nata l'iniziativa che nel 2017 ha introdotto, con il 63% dei voti, la materia «educazione civica, alla cittadinanza e alla democrazia». <sup>236</sup> Il Cantone stesso riconosce che i giovani usano poco i diritti politici convenzionali,<sup>237</sup> e a livello svizzero solo il 35% degli allievi delle scuole professionali si immagina un futuro impegno politico, contro il 53% dei liceali.<sup>236</sup>

### **Una lettura**

- Il problema non è solo di nozioni. Si può sapere che esistono tre poteri senza aver mai visto come un giudice decida, quanto durino i processi o quali conseguenze abbia un precedente penale su studio, lavoro e permessi di soggiorno.
- La giustizia è percepita come lontana e lenta. Quando un anno dopo Berna non c'è ancora una sentenza,<sup>171</sup> il messaggio che arriva ai giovani è quello di un'impunità di fatto; quando invece arriva il carcere preventivo, appare come arbitrio. In entrambi i casi manca la comprensione del percorso intermedio.
- I social sostituiscono le istituzioni come luogo della decisione. Il Nepal mostra però che la stessa generazione può usare questi strumenti per scegliere, con un voto online, un ex presidente della Corte suprema come garante della transizione:<sup>142</sup> il bisogno di istituzioni credibili esiste, anche quando la fiducia in quelle esistenti è crollata.

- Sul lungo periodo la risposta è educativa più che repressiva: le misure riparatrici e di mediazione previste dalla giustizia minorile svizzera, così come le visite in tribunale o in Gran Consiglio, hanno valore proprio perché mostrano lo Stato da vicino.
- **Il deficit non riguarda tanto il sapere che lo Stato esiste, quanto il capire come funziona e perché le sue regole valgono anche per chi protesta per ragioni legittime. Colmarlo è anche una misura di ordine pubblico.**

## **Polizia, polizia militare e soldati: chi deve stare in piazza**

### **Che cosa fanno i quattro Paesi**

- Italia: i 500 militari inviati a Milano sono quasi tutti paracadutisti della Folgore, inquadrati nell'operazione «Strade sicure».<sup>238,239</sup> Hanno la qualifica di agenti di pubblica sicurezza e possono identificare e perquisire solo davanti a un rischio concreto, ma non arrestare né svolgere indagini.<sup>240</sup> La norma che avrebbe dato loro poteri di polizia giudiziaria è stata stralciata dopo le obiezioni del Quirinale, anche per la diversa formazione dei militari e il rischio di confondere ruoli e responsabilità.<sup>241</sup> Pierfrancesco Majorino (PD) parla di «militarizzazione inutile delle nostre città».<sup>239</sup>
- Francia: il Codice della difesa vieta a qualsiasi forza armata, eccetto la Gendarmeria, di agire sul territorio senza requisizione; i militari non sono destinati a controllare o disperdere folle e un soldato non può né fermare né perquisire da solo.<sup>242</sup> Per il 24 ottobre i soldati dell'operazione «Sentinelle» presidieranno edifici sensibili per liberare poliziotti e gendarmi, ma non faranno ordine pubblico, perché non sono «né formati né equipaggiati» per farlo.<sup>243</sup> In Francia l'esercito non fa ordine pubblico da decenni, salvo in tempo di guerra.<sup>244</sup>
- Germania: l'art. 87a della Legge fondamentale ammette l'impiego interno delle forze armate solo in casi estremi; la Corte costituzionale ha stabilito nel 2012 che i pericoli provenienti da una folla di manifestanti non costituiscono la «catastrofe particolarmente grave» che sola consente l'impiego interno dei mezzi militari.<sup>245,246</sup>
- Svizzera: l'esercito può fornire un servizio d'appoggio alle autorità civili (art. 67 della legge militare), in via sussidiaria; i poteri di polizia e l'uso delle armi da fuoco sono regolati dall'ordinanza sui poteri di polizia dell'esercito e dal mandato scritto delle autorità civili, con l'obbligo di un impiego proporzionato.<sup>247</sup> Quando servono competenze di polizia vere e proprie, si impiega la polizia militare.<sup>248</sup> Per gravi minacce alla sicurezza interna la legge militare prevede inoltre il servizio attivo d'ordine (art. 76 cpv. 1 lett. b LM), l'istituto che nel diritto vigente corrisponde a impieghi come quello di Ginevra del 1932; la chiamata in servizio di oltre 2'000 militari, o per più di tre settimane, deve essere approvata dall'Assemblea federale (art. 70 cpv. 2 LM).<sup>214</sup>

### **Una differenza di formazione, non di uniforme**

La distinzione decisiva non passa tra civili e militari, ma tra chi è formato per l'ordine pubblico e chi è formato per il combattimento. Si possono distinguere tre figure:

- il poliziotto civile, formato a usare la forza minima necessaria, graduata e reversibile, con lo scopo di ristabilire l'ordine, preservare la vita e consegnare al giudice un responsabile con prove utilizzabili;

- le forze di polizia a statuto militare (Carabinieri, Gendarmeria francese, polizia militare svizzera), militari per ordinamento ma addestrate e dotate per compiti di polizia, compreso l'ordine pubblico;
- il soldato combattente, formato a prevalere su un nemico armato, se necessario con la forza letale, in una logica di missione e di obiettivo in cui l'avversario va neutralizzato, non arrestato.

► **Il soldato è addestrato, in ultima istanza, a uccidere un nemico; il poliziotto a non uccidere un concittadino. Messo davanti a una folla, il primo dispone di strumenti e riflessi pensati per un altro contesto.**

Ne derivano rischi concreti: l'assenza di mezzi intermedi tra la presenza e l'arma da fuoco, l'escalation di fronte a provocazioni, il pericolo che le armi vengano sottratte da rivoltosi in gran numero o che un soldato reagisca per non farsela sottrarre,<sup>242</sup> la confusione delle catene di comando e la difficoltà di raccogliere prove valide per il processo.

### **Le lezioni della storia**

Due episodi, uno italiano e uno svizzero, rendono il tema tutt'altro che teorico.

- Milano, maggio 1898: contro i moti per l'aumento del prezzo del pane, il generale Bava Beccaris fece sparare sulla folla; i morti furono 80 secondo il governo e oltre 300 secondo l'opposizione.<sup>249</sup> Fu, letteralmente, una protesta contro il rincaro repressa con l'esercito.
- Ginevra, 9 novembre 1932: le autorità cantonali chiesero l'aiuto di 600 reclute di una scuola di fanteria di Losanna; dopo l'ordine di fuoco, senza preavviso, morirono 13 persone e 65 rimasero ferite, molte delle quali passanti.<sup>250</sup> Le reclute avevano appena sei settimane di istruzione e la tattica militare era inadatta a una folla.<sup>251</sup> Nessun militare fu chiamato a risponderne davanti alla giustizia.<sup>252</sup> Da allora l'esercito svizzero non ha più sparato su manifestanti.<sup>250</sup>

► **A Ginevra non mancò la disciplina dei soldati: mancò una formazione all'ordine pubblico. È esattamente ciò che il Quirinale e la Francia hanno ricordato in questi giorni, e la Corte costituzionale tedesca già nel 2012.**

Ne discende una regola pratica condivisa, pur con forme diverse, dai quattro ordinamenti: i soldati possono sostituire la polizia nella protezione statica di edifici e infrastrutture, liberando agenti per l'ordine pubblico, ma non devono essere messi a contatto diretto con la folla. Il modello svizzero della sussidiarietà, con mandato scritto delle autorità civili, regole d'ingaggio e polizia militare per i compiti di polizia, va in questa direzione; resta però essenziale che, in caso di impiego in Ticino, ogni reparto sia istruito specificamente per il servizio d'appoggio e mai impiegato per disperdere manifestazioni.

### **Indicazioni per chi attraversa il confine**

- Italia: portare sempre un documento d'identità ed evitare i luoghi di raduno; il fermo per identificazione può scattare anche in una piazza affollata.
- Francia: verificare i decreti della prefettura prima di uscire la sera; i perimetri cambiano di giorno in giorno.
- Germania: il 31 ottobre attendersi una forte presenza di polizia nelle grandi città.

- Famiglie: un minore fermato all'estero entra nel sistema minorile di quel Paese, con tempi propri (in Francia il giudizio può arrivare mesi dopo) e possibili conseguenze civili per i genitori.
- Ovunque vale la raccomandazione del DFAE di evitare manifestazioni e assembramenti.<sup>253</sup>

### -Quadro sinottico-

| Tema                                 | Italia                                                                            | Ticino / Svizzera                                                                                                   | Francia                                                                                 | Germania                                                                     |
|--------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Regime dei cortei</b>             | Preavviso al questore                                                             | Autorizzazione del Municipio                                                                                        | Dichiarazione; divieti e perimetri del prefetto                                         | Notifica (Anmeldung)                                                         |
| <b>Occultamento del viso</b>         | Travisamento: reato e aggravante                                                  | Dissimulazione del viso / del volto: multa                                                                          | Dissimulation du visage: delitto nei cortei violenti                                    | Vermummung: reato                                                            |
| <b>Fermo / custodia</b>              | Fino a 12 ore, anche in luoghi affollati (minori dai 16 anni)                     | Custodia fino a 24 ore, ricorso al giudice                                                                          | Garde à vue                                                                             | Unterbindungsgewahrsam secondo i Länder                                      |
| <b>Misure sullo spazio</b>           | Zone rosse, Daspo urbani                                                          | Autorizzazione caso per caso                                                                                        | Coprifuoco e divieti per perimetri                                                      | Condizioni e divieti puntuali                                                |
| <b>Risposta giudiziaria (adulti)</b> | Convalida rapida; carcere in casi selezionati                                     | Ministero pubblico; procedura ordinaria o decreto d'accusa                                                          | Comparution immédiate di massa                                                          | Accuratezza; molte archiviazioni                                             |
| <b>Minorenni</b>                     | Tribunale per i minorenni: misure graduate, carcere ultima risorsa                | Magistrato dei minorenni: inchiesta, giudizio ed esecuzione                                                         | Giudice dei minori; niente direttissima; genitori citati                                | Procedimento minorile, anche semplificato                                    |
| <b>Impiego dei militari</b>          | Strade sicure: agenti di PS, senza polizia giudiziaria                            | Servizio d'appoggio sussidiario (LM 67); polizia militare                                                           | Sentinelle: solo presidi statici                                                        | Escluso contro manifestanti (art. 87a GG)                                    |
| <b>Avvocati di picchetto</b>         | Difensori d'ufficio; convalide in 48 ore                                          | Picchetto OATI: 7 avvocati e 7 praticanti a settimana, entro un'ora                                                 | Permanence pénale; «difesa di massa»: più avvocati per un imputato, anche come protesta | Notdienst delle associazioni; accesso ai fermati spesso negato               |
| <b>Grandi eventi</b>                 | Zone rosse prefettizie                                                            | Ginevra G7 2026: divieto mirato, controlli di frontiera, 1'500 agenti al giorno; Lugano OSCE: fino a 2'000 militari | G7 Évian: 16'000 forze dell'ordine                                                      | Non esaminati                                                                |
| <b>Saturazione osservata</b>         | Milano: circa 1 agente ogni 25 partecipanti                                       | Berna: circa 1 ogni 7-8; Ticino circa 1'100 agenti, poi rinforzi IKAPOL                                             | Circa 1 ogni 9 a livello nazionale; Limoges circa 1 ogni 125                            | Nessun caso analogo in ottobre                                               |
| <b>Droni</b>                         | Polizie statali                                                                   | Non menzionati in Ticino                                                                                            | Decreto motivato del prefetto                                                           | Secondo il Land                                                              |
| <b>Spia della bodycam</b>            | Prescritta dal Garante                                                            | Nessun obbligo                                                                                                      | Obbligo di legge                                                                        | Secondo il Land                                                              |
| <b>Riconoscimento facciale</b>       | Moratoria al 2027; tempo reale per la polizia su autorizzazione (d.lgs. 160/2026) | Escluso in tempo reale; escluso dalla legge ticinese sulla videosorveglianza                                        | Non ammesso; sperimentazione algoritmica                                                | Tempo reale per la polizia federale in situazioni di pericolo (riforma 2026) |

### -Considerazioni conclusive-

Le proteste contro il rincaro mostrano tre modi di intendere lo spazio pubblico. In Italia la piazza diventa un luogo a rischio da presidiare con il diritto penale; in Francia il prefetto può chiuderla per qualche ora o per qualche notte; in Germania resta il luogo della libertà di riunione, sotto sorveglianza stretta. La Svizzera si colloca a metà strada: ogni uso del suolo pubblico va autorizzato e la polizia dispone di poteri ampi, ma le pene sono più contenute e la via del giudice resta sempre aperta.

Sul piano giudiziario la prova più dura riguarda i minorenni: ovunque sono la maggioranza o una quota rilevante dei fermati, spesso incensurati. Dove i giudici minorili hanno potuto graduare le misure, la risposta è stata ferma senza diventare collettiva. Sul

piano militare, l'Italia del 1898 e la Ginevra del 1932 ricordano che l'esercito non è uno strumento di ordine pubblico: può proteggere, non deve disperdere.

I casi del Nepal, del Perù e di Berna completano il quadro. Il primo mostra che un divieto dei social e il fuoco reale possono trasformare una protesta giovanile in una rivolta capace di far cadere un governo; il Perù che lo stesso meccanismo può partire da una riforma delle pensioni percepita come ingiusta verso i giovani; Berna che anche in Svizzera bastano poche centinaia di violenti per saturare un dispositivo di centinaia di agenti, e che la giustizia fatica a seguire i tempi della piazza. Per il Ticino la massa critica è bassa: poche migliaia di partecipanti con più focolai simultanei. In Francia la zona grigia si è spostata dalle periferie ai centri del potere, e in tutti i Paesi resta aperta la domanda su quanto le giovani generazioni conoscano le istituzioni contro cui, o davanti alle quali, protestano.

Sullo sfondo c'è la «flussocrazia» descritta da Asma Mhalla: la piazza si muove al ritmo dei social, lo Stato a quello delle regole. Gli avvocati di picchetto, saturati in Francia e con l'accesso negato in Germania, mostrano dove questo divario rischia di comprimere le garanzie; per il Ticino è un tema da affrontare prima che si presenti.

Le parole dei genitori milanesi e francesi ricordano infine che dietro ogni fermo c'è una famiglia che lo scopre nella notte: è forse l'argomento più efficace per dissuadere i più giovani dal restare in una piazza che sta degenerando.

Ginevra ha dimostrato con il G7 che la prevenzione, decisa per tempo, riduce l'impatto dei violenti senza sacrificare il diritto di manifestare. La Conferenza dell'OSCE di dicembre sarà per Lugano la prova di quanto il Ticino abbia fatto propria questa lezione. Le Linee guida dell'OSCE sulla libertà di riunione le offrono anche il metro con cui sarà giudicata.

Resta da vedere quanto di queste misure, nate come risposte d'emergenza, diventerà permanente. Il decreto italiano attende la conversione parlamentare; in Francia il Senato discute la proroga della videosorveglianza algoritmica fino al 2030.<sup>254</sup> L'esperienza insegna che le regole introdotte per un'emergenza tendono a sopravvivere.

Niccolò Salvioni, analista politico-istituzionale indipendente, Centro studi Ticinus, Locarno, 22 ottobre 2026

## Note

1. RaiNews, scontri a Milano, Bologna e Torino: <https://www.rainews.it/articoli/2026/10/scontri-a-milano-bologna-e-torino-tensioni-ai-cortei-italia-in-piazza-76170fe9-277f-4e9e-8949-dd573cafa67d.html>
2. Le Courier de l'Atlas (AFP), 19.10.2026: <https://www.lecourrierdelatlas.com/?p=218367>
3. France 24, 18.10.2026: <https://www.france24.com/fr/info-en-continu/20261018-17-octobre-au-lendemain-des-violences-le-gouvernement-sous-tr%C3%A8s-forte-pression>
4. WDR, Gen Z Aufruf zu Protesten: <https://www1.wdr.de/politik/gen-z-aufruf-zu-protesten-100.html>
5. Le Petit Journal, 19.10.2026: <https://lepetitjournal.com/expat-politique/actualites/nous-essayons-de-sauver-notre-avenir-de-milan-tirana-pourquoi-la-colere-sociale-secoue-leurope>
6. Governo italiano, comunicato del Consiglio dei ministri n. 193: <https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-193/32884>
7. ANSA, schema di decreto-legge: [https://www.ansa.it/documents/1792590351623\\_Decreto.pdf](https://www.ansa.it/documents/1792590351623_Decreto.pdf)

8. Studio Cataldi, L'identificazione di polizia: le modifiche del Decreto Sicurezza 2026, 30.3.2026: <https://www.studiocataldi.it/articoli/48115-l-identificazione-di-polizia-le-modifiche-del-decreto-sicurezza-2026.asp>
9. Ticinonews, 20.10.2026: <https://www.ticinonews.ch/estero/stretta-del-governo-meloni-sui-minori-dopo-i-disordini-e-le-violenze-445028>
10. Il Fatto Quotidiano, 21.10.2026: <https://www.ilfattoquotidiano.it/2026/10/21/decreto-sicurezza-dopo-milano-molte-norme-sono-gia-in-vigore-la-stretta-del-governo-introduce-poche-vere-novita/8545379/>
11. La Legge per Tutti, 21.10.2026: [https://www.laleggepertutti.it/839333\\_decreto-sicurezza-nasce-il-reato-di-violenza-nei-cortei](https://www.laleggepertutti.it/839333_decreto-sicurezza-nasce-il-reato-di-violenza-nei-cortei)
12. ItaliaOggi, 16.5.2026, sulla Relazione dell'Ufficio del Massimario della Cassazione: <https://www.italiaoggi.it/diritto-e-fisco/giustizia/decreto-sicurezza-fermo-di-prevenzione-a-rischio-incostituzionalita-w2k6wm3l>
13. Sistema Penale, decreto Caivano (d.l. 15.9.2023 n. 123): <https://sistemapenale.it/it/notizie/decreto-caivano-le-novita-introdotte-con-decreto-legge-dal-consiglio-dei-ministri-comunicato-stampa>
14. MilanoComune, zone rosse: <https://www.milanocomune.it/2026/10/08/zone-rosse-milano-sesto-rondo-prefettura/>
15. Corriere della Sera Milano, 20.10.2026: [https://milano.corriere.it/cronaca/diretta-live/26\\_ottobre\\_20/milano-oggi-scontri-decreto.shtml](https://milano.corriere.it/cronaca/diretta-live/26_ottobre_20/milano-oggi-scontri-decreto.shtml)
16. Tgcom24: [https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/milano-saccheggi-piazza-duomo-guerriglia\\_117870371-202602k.shtml](https://www.tgcom24.mediaset.it/cronaca/milano-saccheggi-piazza-duomo-guerriglia_117870371-202602k.shtml)
17. Open, 19.10.2026: <https://www.open.online/2026/10/19/scontri-milano-procura-carcere-giovanissimi/>
18. Le Monde, 16.10.2026: [https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/10/16/mobilisation-du-17-octobre-la-prefecture-interdit-de-manifester-dans-plusieurs-secteurs-de-paris-autour-de-l-elysee-et-matignon-notamment\\_6795587\\_3224.html](https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/10/16/mobilisation-du-17-octobre-la-prefecture-interdit-de-manifester-dans-plusieurs-secteurs-de-paris-autour-de-l-elysee-et-matignon-notamment_6795587_3224.html)
19. Préfecture de police, arrêté 2026-01353: [https://www.prefecturedepolice.interieur.gouv.fr/sites/default/files/Documents/2026\\_01353\\_16102026.pdf](https://www.prefecturedepolice.interieur.gouv.fr/sites/default/files/Documents/2026_01353_16102026.pdf)
20. BFMTV, 20.10.2026: [https://www.bfmtv.com/societe/manifestations/couvre-feu-pour-la-deuxieme-soiree-consecutive-a-paris-lyon-lille-ou-nice-et-pour-la-premiere-fois-a-bordeaux-et-marseille\\_AV-202610200795.html](https://www.bfmtv.com/societe/manifestations/couvre-feu-pour-la-deuxieme-soiree-consecutive-a-paris-lyon-lille-ou-nice-et-pour-la-premiere-fois-a-bordeaux-et-marseille_AV-202610200795.html)
21. Le Figaro, 21.10.2026: <https://www.lefigaro.fr/actualite-france/violences-urbaines-un-nouveau-couvre-feu-instaura-mercredi-soir-dans-plusieurs-quartiers-de-paris-20261021>
22. Linternaute, 21.10.2026: <https://www.linternaute.com/actualite/societe/11309491-couvre-feux-en-france-paris-lyon-et-plusieurs-autres-villes-de-nouvelles-interdictions-les-restrictions-detaillees/>
23. Journal du Geek, 21.10.2026: <https://www.journaldugeek.com/2026/10/21/couvre-feu-a-paris-marseille-nice-quartiers-concernes-et-a-partir-de-quelle-heure/>
24. 20 minutes, 20.10.2026: <https://www.20minutes.fr/societe/4256047-20261020-violences-17-octobre-villes-couvre-feux-mardi-soir>
25. Tagesschau / SWR: <https://www.tagesschau.de/inland/regional/badenwuerttemberg/swr-jugendproteste-in-bw-angekuendigt-innenminister-hagel-warnt-vor-gewalt-100.html>
26. Stuttgarter Zeitung: <https://www.stuttgarter-zeitung.de/lokales/stuttgart/demos-der-generation-z-kein-bock-mehr-auf-kaputte-schulen-protest-showdown-an-halloween-in-stuttgart-79581494.html>
27. RSI, Il diritto di manifestare: <https://www.rsi.ch/cultura/societa/Il-diritto-di-manifestare--1182373.html>
28. Costituzione della Repubblica e Cantone Ticino, art. 9a: <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/raccolta-leggi/legge/num/1>
29. Swissinfo, divieto di dissimulazione del viso: <https://www.swissinfo.ch/ita/legge-divieto-dissimulazione-viso-in-vigore-dal-1-gennaio/88636145>
30. Legge sulla polizia del Cantone Ticino (LPol): <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge-piatta/num/27>
31. Tribunale federale, DTF 140 I 2 (concordato contro la violenza in occasione di manifestazioni sportive): [https://search.bger.ch/ext/eurospider/live/de/php/clir/http/index.php?highlight\\_docid=atf%3A%2F%2F140-I-2%3Ade&lang=de&zoom=&type=show\\_document](https://search.bger.ch/ext/eurospider/live/de/php/clir/http/index.php?highlight_docid=atf%3A%2F%2F140-I-2%3Ade&lang=de&zoom=&type=show_document)
32. watson.ch, 18.10.2025: <https://www.watson.ch/fr/suisse/udc/968744597-manif-a-berne-il-faut-traiter-les-antifas-comme-les-hooligans>
33. Ticinonews, 21.4.2026: <https://www.ticinonews.ch/ticino/la-revisione-di-legge-sulla-polizia-infiama-il-gran-consiglio-che-la-approva-431970>
34. Ticinonews, 14.9.2026: <https://www.ticinonews.ch/ticino/legge-di-polizia-ecco-il-ricorso-442562>
35. Ticinonews, corteo antifascista a Lugano: <https://www.ticinonews.ch/ticino/corteo-antifascista-quanto-e-costato-444892>

36. RSI, 20.9.2025: <https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/%E2%80%9CQuanto-accaduto-a-Bellinzona-%C3%A8-scioccante%E2%80%9D--3132569.html>
37. RSI, 19.9.2025: <https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Protesta-a-Bellinzona-contro-Cassis-tensioni-davanti-al-Teatro-Sociale--3130862.html>
38. RSI, 20.9.2025: <https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Cassis-fugge-dai-manifestanti-a-Bellinzona--3131711.html>
39. tio.ch, 23.9.2025, interpellanza UDC: <https://www.tio.ch/ticino/politica/1870142/fatti-inaccettabili-la-polizia-e-stata-limitata>
40. RSI, 14.10.2025: <https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Fermo-contestato-a-Camignolo-%E2%80%9CSono-ancora-sotto-shock%E2%80%9D--3196092.html>
41. RSI, 15.10.2025: <https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Fermo-di-polizia-a-Camignolo-si-accende-la-politica--3199788.html>
42. RSI, 21.2.2026: <https://www.rsi.ch/info/ticino-grigioni-e-insubria/Lugano-circa-150-persone-al-presidio-antifascista--3535921.html>
43. tio.ch, 25.2.2026, interpellanza MPS: <https://www.tio.ch/ticino/politica/1907031/ultimatum-polizia-intervento-agenti-scontri>
44. Versammlungsgesetz, § 12a: [https://www.gesetze-im-internet.de/versammlg/\\_12a.html](https://www.gesetze-im-internet.de/versammlg/_12a.html)
45. CNIL, droni per la sicurezza pubblica: <https://www.cnil.fr/fr/les-drones-equipes-de-cameras-pour-la-securite-publique>
46. Anadolu Agency, 17.10.2026: <https://www.aa.com.tr/fr/france/france-17-octobre-blocages-d%C3%A8s-le-matin-lors-d-une-journ%C3%A9e-de-mobilisation-12-cam%C3%A9ras-sur-drones-autoris%C3%A9s-%C3%A0-paris/4091800>
47. Garante privacy, droni e polizia locale: <https://www.garanteprivacy.it/home/docweb/-/docweb-display/docweb/10050298>
48. Regolamento ticinese sull'impiego di videocamere (RL 561.360): <https://m3.ti.ch/CAN/RLeggi/public/index.php/raccolta-leggi/legge/num/31>
49. MPS, 15.9.2026, ricorso al Tribunale federale contro la nuova LPol: <https://mps-ti.ch/2026/09/lmps-ricorre-contro-la-nuova-legge-sulla-polizia/>
50. Secsolution, moratoria sul riconoscimento facciale: <https://www.secsolution.com/notizia.asp?id=21487>
51. Sistema Penale, d.lgs. 9 settembre 2026 n. 160 e d.lgs. 179/2026: <https://www.sistemapenale.it/it/notizie/intelligenza-artificiale-pubblicati-in-gazzetta-ufficiale-i-decreti-attuativi-dlgs-160-2026-179-2026>
52. fedpol, confronto delle immagini del volto: <https://www.fedpol.admin.ch/it/confronto-delle-immagini-del-volto>
53. fedpol, FAQ AFIS 2026: <https://www.bj.admin.ch/dam/fedpol/de/data/sicherheit/personenidentifikation/afis/faq-afis2026.pdf.download.pdf/faq-afis2026-d.pdf>
54. Corriere del Ticino, legge sulla videosorveglianza in vigore dal 1° luglio 2026: <https://www.cdt.ch/news/ticino/videosorveglianza-il-1-luglio-2026-entra-in-vigore-la-nuova-legge-423344>
55. eGovernment, Echtzeit-Gesichtserkennung: <https://www.egovernment.de/bundestag-beschliesst-echtzeit-gesichtserkennung-fuer-polizei-a-9912da559a7831dfa487258eb8122fcb/>
56. ZDFheute, 25.9.2026: <https://www.zdfheute.de/politik/deutschland/bundespolizei-befugnisse-abschiebehaft-100.html>
57. Code de la sécurité intérieure, art. L241-1: <https://www.doctrine.fr//texts/codes/LEGITEXT000025503132/articles/LEGIARTI000025505312>
58. Garante privacy, provvedimento dell'11.6.2026: <https://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/10277202>
59. RSI, 19.10.2026: <https://www.rsi.ch/s/4176856>
60. Blick, 20.10.2026: <https://www.blick.ch/ausland/so-identifizieren-die-franzoesischen-behoerden-die-protest-vandalen/tgt84q>
61. RaiNews TGR Lombardia, 21.10.2026: <https://www.rainews.it/tgr/lombardia/articoli/2026/10/per-11-minorenni-comunita-o-domiciliari-bbd879d6-1d89-4a93-b3b8-8f282d959ed6.html>
62. LaPresse, 21.10.2026: <https://www.lapresse.it/cronaca/2026/10/21/scontri-a-milano-convalidato-larresto-per-5-maggiorenni-ansia-per-sabato-24-ottobre/>
63. Il Messaggero, 21.10.2026: [https://www.ilmessaggero.it/italia/scontri\\_milano\\_obiettivo\\_destabilizzare-9837764.html](https://www.ilmessaggero.it/italia/scontri_milano_obiettivo_destabilizzare-9837764.html)
64. Il Giorno, 20.10.2026: <https://www.ilgiorno.it/ultimaora/scontri-a-milano-per-11-576b5c4f>
65. ANSA Lombardia, 21.10.2026: [https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2026/10/21/scontri-a-milano-per-altri-minorenni-arrestati-i-domiciliari-o-la-comunita\\_ed77ff85-ce66-4c3c-aa8f-b324a683cb4a.html](https://www.ansa.it/lombardia/notizie/2026/10/21/scontri-a-milano-per-altri-minorenni-arrestati-i-domiciliari-o-la-comunita_ed77ff85-ce66-4c3c-aa8f-b324a683cb4a.html)

66. Il Giorno, diretta del 21.10.2026: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/scontri-sicurezza-diretta-t6cz6jb5>
67. Orizzonte Scuola, 13.8.2025, intervista a Maria Carla Gatto: <https://www.orizzontescuola.it/criminalita-minorile-lex-presidente-gatto-scuola-decisiva-nella-prevenzione-no-alla-punizione-degli-under-14/>
68. Il Giorno, intervista al giudice Gatto, 21.10.2026: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/violenze-giudice-gatto-minori-fragili-xj7ab8ub>
69. Corriere della Sera, 20.10.2026: [https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/26\\_ottobre\\_20/decreto-sicurezza-fermo-minori-militari-d7b04730-80a6-4834-a57a-33976dce5xlk.shtml](https://roma.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_20/decreto-sicurezza-fermo-minori-militari-d7b04730-80a6-4834-a57a-33976dce5xlk.shtml)
70. CNews, circolare del Guardasigilli, 17.10.2026: <https://www.cnews.fr/france/2026-10-17/mobilisation-du-17-octobre-gerald-darmanin-appelle-une-reponse-judiciaire>
71. 20 minutes, 19.10.2026: <https://www.20minutes.fr/societe/4255797-20261019-violences-17-octobre-gerald-darmanin-annonce-2-513-gardes-vue-67-personnes-incarcerees>
72. Le Figaro, dossier sul 17 ottobre: <https://www.lefigaro.fr/actualite-france/dossier/tout-savoir-sur-la-mobilisation-du-17-octobre>
73. France 24, 21.10.2026: <https://www.france24.com/fr/france/20261021-je-ne-savais-pas-que-c-%C3%A9tait-du-vol-paris-premiers-jugements-apr%C3%A8s-17-octobre>
74. ici Nord, 20.10.2026: <https://www.ici.fr/emissions/l-info-d-ici-ici-nord/apres-les-violences-du-17-octobre-les-premieres-condamnations-a-lille-3477999>
75. Sud Ouest, 19.10.2026: <https://www.sudouest.fr/faits-divers/violences-du-17-octobre-a-bordeaux-trente-quatre-personnes-ont-ete-presentees-devant-la-justice-ce-lundi-31150681.php>
76. Le Figaro, resoconto d'udienza (P. Gonzalès): <https://www.lefigaro.fr/auteur/paule-gonzales>
77. France 3 Paris Île-de-France, Bobigny: <https://france3-regions.franceinfo.fr/paris-ile-de-france/seine-saint-denis/c-est-un-depot-abominable-avocats-et-familles-alertent-sur-le-sort-des-mineurs-detenus-au-tribunal-judiciaire-de-bobigny-3436986.html>
78. L'Humanité, 21.10.2026: <https://www.humanite.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/a-bobigny-deux-heures-daudience-et-des-punitions-quasi-collectives>
79. Le Dauphiné libéré, 19.10.2026: <https://www.ledauphine.com/faits-divers-justice/2026/10/19/mon-but-n-etait-pas-de-blesser-quelqu-un-premieres-comparutions-apres-les-violences-du-17-octobre>
80. L'Union, 18.10.2026: <https://www.lunion.fr/id834717/article/2026-10-18/mobilisation-du-17-octobre-cinq-personnes-toujours-en-garde-vue-charleville>
81. rbb24, bilancio dei procedimenti di Capodanno: <https://www.rbb24.de/panorama/beitrag/2026/01/berlin-polizei-justiz-silvester-strafverfahren-boeller-kugelbomben.html>
82. Giustizia penale di Berlino, presa di posizione comune: <https://www.berlin.de/sen/justv/presse/pressemitteilungen/2023/pressemitteilung.1282933.php>
83. Deutschlandfunk, 13.10.2026: <https://www.deutschlandfunk.de/silvester-nacht-ausschreitungen-berlin-100.html>
84. Berliner Zeitung: <https://www.berliner-zeitung.de/article/nach-den-silvester-krawallen-politik-sucht-nach-losungen-304507>
85. tz München, 21.10.2026: <https://www.tz.de/muenchen/schwappt-das-paris-chaos-nach-muenchen-genz-kuendigt-proteste-fuer-naechste-woche-an-94551669.html>
86. nd, processi del G20 di Amburgo: <https://www.nd-aktuell.de/artikel/1198218.g-proteste-schluss-mit-verfolgung.html>
87. Cantone Ticino, Polizia – violenza giovanile: <https://www4.ti.ch/di/pol-new/prevenzione/violenza-giovanile>
88. Legge ticinese sull'ordine pubblico (LORP): [https://m4.ti.ch/fileadmin/DI/Documentazione/RLorp/Legge\\_ordine\\_pubblico.pdf](https://m4.ti.ch/fileadmin/DI/Documentazione/RLorp/Legge_ordine_pubblico.pdf)
89. Parere del Cantone Ticino alla CNPT: <https://www.bj.admin.ch/dam/nkvf/fr/data/Berichte/2021/ti-polizei/stellungnahme-ti.pdf.download.pdf/stellungnahme-ti.pdf>
90. tio.ch, 15.10.2026: <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1931193/commettono-reati-a-raffica-e-scappano-in-continuazione>
91. Cantone di Zurigo, criminalità giovanile 2024: <https://www.zh.ch/de/news-uebersicht/medienmitteilungen/2025/05/jugendkriminalitaet-2024-im-kanton-zuerich.html>
92. LFM, rivolte di Losanna: <https://www.lfm.ch/actualite/suisse/romandie/val-de-lausanne/juste-une-emeute-consumeriste-selon-pierre-antoine-hildbrand/>
93. Blick (edizione romanda), Prélaz dopo la morte di Marvin: <https://www.blick.ch/fr/suisse/mort-de-marvin-emeutes-police-racisme-semaine-extreme-a-prelaz-les-petits-ont-crie-leur-peine-en-esperant-que-les-choses-changent-id21178404.html>
94. Banque des Territoires, misure dopo le rivolte del 2023: <https://www.banquedesterritoires.fr/mesures-post-emeutes-prevenir-responsabiliser-sanctionner>

95. Le Club des juristes, 13.12.2023: <https://www.leclubdesjuristes.com/justice/nouvelles-mesures-gouvernementales-contre-la-delinquance-des-mineurs-que-vont-elles-changer-4033/>
96. D. Ghate, M. Ramella, Positive Parenting: The National Evaluation of the Youth Justice Board's Parenting Programme, 2002: <https://www.ojp.gov/ncjrs/virtual-library/abstracts/positive-parenting-national-evaluation-youth-justice-boards>
97. Orizzonte Scuola, 6.2.2026: <https://www.orizzontescuola.it/decreto-sicurezza-novara-difende-le-famiglie-sanzioni-ingiuste-in-un-momento-in-cui-i-genitori-sono-privi-di-un-sistema-che-sostenga/>
98. Fedlex: art. 13 DPMIn ([https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2006/551/it#art\\_13](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2006/551/it#art_13)), art. 12 PPMIn ([https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2010/226/it#art\\_12](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2010/226/it#art_12)), art. 307 CC ([https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/24/233\\_245\\_233/it#art\\_307](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/24/233_245_233/it#art_307))
99. Cantone di San Gallo, risposta del Governo all'interpellanza 51.05.22, 6.9.2005: [https://ratsinfo.sg.ch/media/documents/published/e7664c36-8af3-4a59-91a8-16c4afab55e6\\_7arOUDd.pdf](https://ratsinfo.sg.ch/media/documents/published/e7664c36-8af3-4a59-91a8-16c4afab55e6_7arOUDd.pdf)
100. franceinfo, commissariati saturi: [https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/manifestations-du-17-octobre-des-commissariats-satures-a-paris-des-avocats-critiquent-des-traitements-degradants-en-garde-a-vue\\_8243605.html](https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/manifestations-du-17-octobre-des-commissariats-satures-a-paris-des-avocats-critiquent-des-traitements-degradants-en-garde-a-vue_8243605.html)
101. Libération, 19.10.2026: [https://www.liberation.fr/societe/police-justice/manifestations-du-17-octobre-a-paris-des-commissariats-debordes-et-des-conditions-de-retenue-tres-degradantes-20261019\\_C3FXIUQ4XZBxBIT56XFCXWSOOY/](https://www.liberation.fr/societe/police-justice/manifestations-du-17-octobre-a-paris-des-commissariats-debordes-et-des-conditions-de-retenue-tres-degradantes-20261019_C3FXIUQ4XZBxBIT56XFCXWSOOY/)
102. 20 Minutes, 20.10.2026: <https://www.20minutes.fr/justice/4256113-20261020-violences-17-octobre-paris-comparutions-immediates-poursuivent-climat-tensions>
103. Les Echos, 21.10.2026: <https://www.lesechos.fr/politique-societe/societe/cest-le-bazar-au-tribunal-de-paris-la-gestion-chaotique-des-comparutions-immediates-apres-les-violences-du-17-octobre-2258241>
104. franceinfo, diretta del 21.10.2026: [https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/direct-violences-du-17-octobre-les-premiers-couvre-feux-sont-entres-en-vigueur-dans-la-nuit-avant-une-serie-de-reunions-d-urgence-ce-mardi\\_8245078.html](https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/direct-violences-du-17-octobre-les-premiers-couvre-feux-sont-entres-en-vigueur-dans-la-nuit-avant-une-serie-de-reunions-d-urgence-ce-mardi_8245078.html)
105. La Dépêche, Tolosa: <https://www.ladepeche.fr/2026/10/18/manifestation-du-17-octobre-a-toulouse-pilleurs-militants-dultragauche-qui-sont-les-107-personnes-interpellees-13608781.php>
106. Ordine degli avvocati di Parigi, comunicato: <https://www.avocatparis.org/conseil-de-l-ordre/communique-du-conseil-de-lordre-sur-le-recours-massif-aux-garde-vue-de-mineurs>
107. Ordine degli avvocati di Parigi, journées de défense massive: <https://www.avocatparis.org/actualites/durcissement-de-la-greve-et-nouvelles-journees-de-defense-massive>
108. Le Point, 10.2.2020: [https://www.lepoint.fr/societe/reforme-des-retraites-les-avocats-s-essayent-a-la-defense-massive-10-02-2020-2362011\\_23.php](https://www.lepoint.fr/societe/reforme-des-retraites-les-avocats-s-essayent-a-la-defense-massive-10-02-2020-2362011_23.php)
109. Ordine degli avvocati di Parigi, organizzazione della difesa di massa: <https://www.avocatparis.org/actualites/organisation-de-la-defense-massive-des-avocats-du-barreau-de-paris>
110. Avocats Anonymes, 2.4.2026: <https://avocatsanonymes.fr/articles/projet-de-loi-sure-mobilisation/>
111. France 24, 21.10.2026: <https://www.france24.com/fr/vid%C3%A9o/20261021-d%C3%A9j%C3%A0-149-incarc%C3%A9s-en-marge-du-17-octobre-une-r%C3%A9pression-historique>
112. Internazionale, 20.10.2026: <https://www.internazionale.it/notizie/2026/10/20/le-rivolte-di-milano-sono-una-novita-assoluta>
113. Fanpage, 21.10.2026: <https://www.fanpage.it/milano/la-procura-chiede-il-carcere-per-alcuni-maggiorenni-arrestati-negli-scontri-a-milano-azioni-di-rara-violenza/>
114. Il Giorno, 21.10.2026: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/scontri-difesa-due-arrestati-curiosita-g24lrgd>
115. Alanews, udienze al Beccaria: <https://www.alanews.it/2026/10/20/cronaca/video/scontri-milano-al-via-le-udienze-al-carcere-minorile-beccaria-un-tema-sara-il-sovraccollamento/>
116. RAV, Anwaltlicher Notdienst a Erfurt: <https://www.rav.de/publikationen/mitteilungen/mitteilung/der-rav-kritisiert-den-polizeieinsatz-bei-den-protesten-gegen-den-afd-parteitag-in-erfurt-am-04072026-1280>
117. OATI, Picchetto penale: <https://www.oati.ch/servizi/picchetto-penale/>
118. OATI, Newsletter n. 85 (2016): <https://www.oati.ch/2016/11/16/newsletter-n-85-22-2016/>
119. Pikett Strafverteidigung Zurigo: <https://pikett-straufverteidigung.ch/fuer-behoerden>
120. Associazione bernese degli avvocati: <https://www.bav-aab.ch/de/rechtsuchende.html>
121. watson.ch, osservatori dei Giuristi democratici: <https://www.watson.ch/schweiz/israel/436662027-palaestina-demo-in-bern-juristen-team-kritisiert-vorgehen-der-polizei>
122. SRF, bilancio della polizia: <https://www.srf.ch/news/schweiz/palaestina-demo-eskaliert-18-verletzte-polizisten-millionenschaden-bern-zieht-bilanz>
123. Codice di procedura penale svizzero, art. 159: [https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2010/267/it#art\\_159](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2010/267/it#art_159)
124. Il Giorno, la notte dei genitori, 20.10.2026: <https://www.ilgiorno.it/milano/cronaca/scontri-ragazzini-em3me8u5>

125. Fanpage, il papà di un ragazzo portato in questura: <https://www.fanpage.it/milano/scontri-a-milano-il-papa-di-un-ragazzo-portato-in-questura-meta-dei-fermati-sono-minori-l'altra-meta-sono-pirla/>
126. Open, 20.10.2026: <https://www.open.online/2026/10/20/scontri-milano-genitori-figli-questura/>
127. TPI, 20.10.2026: <https://www.tpi.it/cronaca/genitori-minorenni-fermati-scontri-milano-reazioni-202610201258045/>
128. Corriere della Sera Milano, 20.10.2026: [https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/26\\_ottobre\\_20/milano-la-madre-del-14enne-fermato-negli-scontri-la-polizia-mi-ha-chiamata-gli-cerchi-un-avvocato-andra-in-carcere-c59f0cf6-86da-43a5-8055-1b06adf4axlk.shtml](https://milano.corriere.it/notizie/cronaca/26_ottobre_20/milano-la-madre-del-14enne-fermato-negli-scontri-la-polizia-mi-ha-chiamata-gli-cerchi-un-avvocato-andra-in-carcere-c59f0cf6-86da-43a5-8055-1b06adf4axlk.shtml)
129. La Stampa, 19.10.2026: [https://www.lastampa.it/cronaca/2026/10/19/news/milano\\_scontri\\_genitori\\_questura\\_minorenni-15770786/](https://www.lastampa.it/cronaca/2026/10/19/news/milano_scontri_genitori_questura_minorenni-15770786/)
130. Vanity Fair, 21.10.2026: <https://www.vanityfair.it/article/violenza-a-milano-le-parole-di-una-madre-mio-figlio-14-anni-fermato>
131. askanews / Libero, 20.10.2026: <https://www.liberoquotidiano.it/news/tv-news/49409159/familiari-dei-fermati-per-gli-scontri-di-milano-attendono-in-questura.amp>
132. Le Figaro, Nizza, 21.10.2026: <https://www.lefigaro.fr/nice/c-est-la-premiere-et-la-derniere-apres-les-emeutes-a-nice-la-detresse-des-parents-des-jeunes-prevenus-au-casier-judiciaire-vierge-20261021>
133. franceinfo, comparutions immédiates sous tension: [https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/on-a-besoin-de-sang-apres-les-exactions-au-tribunal-de-paris-des-comparutions-immediates-sous-tension-et-des-avocats-en-colere-apres-les-violences-du-17-octobre\\_8246059.html](https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/on-a-besoin-de-sang-apres-les-exactions-au-tribunal-de-paris-des-comparutions-immediates-sous-tension-et-des-avocats-en-colere-apres-les-violences-du-17-octobre_8246059.html)
134. Fedlex: art. 66a e 66abis CP ([https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/54/757\\_781\\_799/it#art\\_66a](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/54/757_781_799/it#art_66a)), art. 1 DPMin ([https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2006/551/it#art\\_1](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2006/551/it#art_1)), art. 63 LStrl ([https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2007/758/it#art\\_63](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/2007/758/it#art_63))
135. Codice penale svizzero, art. 260: [https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/54/757\\_781\\_799/it#art\\_260](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/54/757_781_799/it#art_260)
136. CBC News, How a Gen Z revolution upended Nepal's government: <https://www.cbc.ca/news/world/nepal-youth-protests-social-media-1.7642523>
137. Human Rights Watch, 20.11.2025: <https://www.hrw.org/news/2025/11/20/nepal-unlawful-use-of-force-during-gen-z-protest>
138. The Kathmandu Post, inchiesta sulla pianificazione su Discord: <https://kathmandupost.com/national/2025/10/19/in-depth-investigation-how-the-two-days-of-nepal-s-september-protests-were-planned-on-discord>
139. Human Rights Watch, World Report 2026: Nepal: <https://www.hrw.org/world-report/2026/country-chapters/nepal>
140. Encyclopaedia Britannica, 2025 Nepalese Gen Z Protests: <https://www.britannica.com/event/2025-Nepalese-Gen-Z-Protests>
141. Onlinekhabar, un anno dopo: <https://english.onlinekhabar.com/gen-z-protest-what-changed-nepal.html>
142. Carnegie Endowment, From Streets to Discord: <https://carnegieendowment.org/russia-eurasia/research/2025/09/nepal-gen-z-topple-government>
143. The Globe and Mail: <https://www.theglobeandmail.com/world/article-gen-z-protests-2025-social-media-nepal-peru-indonesia-madagascar/>
144. Hindustan Times, rapporto sui danni: <https://www.hindustantimes.com/world-news/gen-z-movement-in-nepal-caused-over-rs-85-billion-in-damage-report-101765556288410.html>
145. R. Dahal, The Role of Social Media in Nepal's Gen Z Movement: <https://rishikeshdahal.com/wp-content/uploads/2025/12/Gen-Z-and-Social-Media-Rishikesh-Dahal.pdf>
146. My República, rapporto Karki: <https://www.myrepublica.nagariknetwork.com/news/leaked-karki-commission-report-flags-excessive-force-leadership-failures-in-72-29.html>
147. News on AIR, rapporto della Commissione Karki: <https://newsonair.gov.in/karki-inquiry-commission-report-highlights-intelligence-agencys-failure-in-gen-z-movement/>
148. Nepal News, cronologia di un anno: <https://english.nepalnews.com/s/politics/one-year-of-the-gen-z-protests-the-complete-timeline-of-the-movement-and-its-aftermath/>
149. Reuters, 13.3.2026: <https://www.reuters.com/world/china/nepal-ex-rappers-party-wins-election-landslide-after-gen-z-protests-2026-03-13/>
150. Caretas, 6.9.2025, regolamento della legge n. 32123: <https://caretas.pe/?p=765138>
151. CIVICUS Lens, intervista del 7.5.2026: <https://lens.civicus.org/interview/peru-the-adult-public-and-the-mainstream-press-ridiculed-our-protests/>
152. Exitosa Noticias, 18.9.2025: <https://www.exitosanoticias.pe/actualidad/generacion-z-defiende-marcha-20-21-septiembre-no-vamos-aceptar-ser-condenados-pensiones-miseria-n159343>

153. NBC News, 16.10.2025: <https://www.nbcnews.com/world/south-america/perus-president-refuses-resign-gen-z-protests-rcna238132>
154. RPP, 17.10.2025: <https://rpp.pe/lima/actualidad/eduardo-ruiz-fiscalia-solicito-la-detencion-preliminar-de-dos-policas-investigados-por-la-muerte-de-manifestante-noticia-1659857>
155. Montevideo Portal, 17.10.2025: <https://www.montevideo.com.uy/Noticias/Peru-declara-estado-de-emergencia-en-Lima-tras-protestas-y-muerte-de-manifestante-uc940110>
156. Vanguardia, 17.2.2026: <https://www.vanguardia.com/mundo/2026/02/17/destituido-jose-geri-como-presidente-de-peru-el-octavo-mandatario-en-10-anos/>
157. Excelsior, 3.7.2026: <https://www.excelsior.com.mx/internacional/empieza-nueva-etapa-keiko-fujimori-es-proclamada-presidenta-electa-peru>
158. La Estrella de Panamá, «De las redes a las calles»: <https://www.laestrella.com.pa/opinion/columnistas/de-las-redes-a-las-calles-la-ola-de-protestas-de-la-generacion-z-GG17114255>
159. SRF, 11.10.2025: <https://www.srf.ch/news/schweiz/tausende-teilnehmende-verletzte-und-sachschaden-an-unbewilligter-palaestina-demo-in-bern>
160. Radio BeO: <https://www.radiobeo.ch/berner-polizei-startet-oeffentliche-fahndung-nach-demo-krawallen-2/>
161. NZZ, costi dell'intervento: <https://www.nzz.ch/schweiz/polizeieinsatz-an-der-berner-gaza-demo-kostet-11-millionen-franken-und-in-zwei-tag-en-drohen-die-naechsten-ausschreitungen-ld.1920329>
162. Bluewin, rapporto del Municipio di Berna: <https://www.bluewin.ch/en/news/switzerland/bern-claims-no-mistakes-were-made-during-violent-demo-the-police-see-things-differently-3051143.html>
163. Nau.ch: <https://www.nau.ch/news/schweiz/bern-gaza-demo-nach-krawallen-geben-politiker-vollgas-67053904>
164. Comunicato unitario delle organizzazioni promotrici: [http://www.urgencepalestine.ch/img25/Communique-unitaire\\_251015.pdf](http://www.urgencepalestine.ch/img25/Communique-unitaire_251015.pdf)
165. NZZ, 21.10.2026: <https://www.nzz.ch/schweiz/tout-le-monde-deteste-la-police-wieder-zieht-eine-nationale-palaestina-kundgebung-durch-bern-ld.10029054>
166. SRF, rapporto di Amnesty International: <https://www.srf.ch/news/schweiz/nach-gaza-demo-in-bern-polizeieinsatz-in-bern-amnesty-spricht-von-gewaltwucht>
167. Corriere del Ticino, 15.12.2025: <https://www.cdt.ch/news/svizzera/manifestazione-pro-gaza-di-berna-amnesty-critica-la-polizia-413638>
168. PdA Bern, analisi critica dei dati sui feriti: <https://pdabern.ch/blog/2026/01/29/wie-viele-demonstrierende-wurden-verletzt/>
169. Blick, 101 persone identificate: <https://www.blick.ch/fr/suisse/berne-la-police-va-publier-les-photos-de-manifestants-id21786841.html>
170. watson.ch, ricerca pubblica: <https://www.watson.ch/fr/suisse/berne/316699918-manif-pro-gaza-a-berne-la-police-recherche-une-romande>
171. NZZ, un anno dopo: <https://www.nzz.ch/schweiz/kein-vergeben-kein-vergessen-ein-jahr-nach-der-gewalttaetigen-palaestina-demo-in-bern-kuendigen-aktivisten-einen-rachefeldzug-an-ld.10025785>
172. Città di Berna, rapporto del Municipio: [https://www.bern.ch/mediencenter/medienmitteilungen/aktuell\\_ptk/pro-palaestina-kundgebung-bericht-des-gemeinderats-liegt-vor](https://www.bern.ch/mediencenter/medienmitteilungen/aktuell_ptk/pro-palaestina-kundgebung-bericht-des-gemeinderats-liegt-vor)
173. Tribunale federale, DTF 147 I 103: [https://www.bger.ch/ext/eurospider/live/de/php/clir/http/index.php?lang=de&type=show\\_document&highlight\\_docid=atf://147-I-103&print=yes](https://www.bger.ch/ext/eurospider/live/de/php/clir/http/index.php?lang=de&type=show_document&highlight_docid=atf://147-I-103&print=yes)
174. Tribunale federale, DTF 143 I 147: [https://search.bger.ch/ext/eurospider/live/de/php/clir/http/index.php?highlight\\_docid=atf%3A%2F%2F143-I-147%3Ade&lang=de&zoom=&type=show\\_document](https://search.bger.ch/ext/eurospider/live/de/php/clir/http/index.php?highlight_docid=atf%3A%2F%2F143-I-147%3Ade&lang=de&zoom=&type=show_document)
175. Landot & associés, art. L211-10 del Code de la sécurité intérieure: <https://blog.landot-avocats.net/2020/02/17/indemnisation-au-titre-dattournements-et-de-rassemblements-quel-tribunal-saisir/>
176. Nau.ch, mozione Kammerz: <https://www.nau.ch/politik/bundeshaus/parlament-will-demo-veranstalter-fur-polizeikosten-zur-kasse-bitten-67180719>
177. Beobachter, rischi anche per chi segue il corteo: <https://www.beobachter.ch/gesetze-recht/justiz/wer-mitlaufft-riskiert-eine-strafe-auch-bei-friedlichem-protest-870863>
178. watson.ch, un anno dopo: <https://www.watson.ch/schweiz/israel/889597135-ein-jahr-nach-den-krawallen-tausend-personen-an-demo-in-bern>
179. watson.ch, la polizia ginevrina «umiliata»: <https://www.watson.ch/fr/suisse/police/455667022-ce-terrible-g8-ou-la-police-genevoise-s-est-sentie-humiliee>
180. France 3 Auvergne-Rhône-Alpes: <https://france3-regions.franceinfo.fr/auvergne-rhone-alpes/haute-savoie/une-carte-au-tresor-militante-des-multinationales-ciblees-et-un-lourd-precedent-geneve-sous-pression-avant-le-g7-a-evian-3332669.html>

181. swissinfo.ch, commissione d'inchiesta sul G8 2003: <https://www.swissinfo.ch/ger/leben-und-altern/g8-ausschreitungen-kritik-an-bund-und-polizei/3900512>
182. Gran Consiglio di Ginevra, mozione M 3144: <https://ge.ch/grandconseil/data/texte/M03144.pdf>
183. CorteEDU CESTARO c. ITALIE, n. 6884/11 del 7 aprile 2015: <https://hudoc.echr.coe.int/fre?i=001-153473>
184. CorteEDU AZZOLINA ET AUTRES c. ITALIE, n. 28923/09 e 67599/10 del 26 ottobre 2017: <https://hudoc.echr.coe.int/fre?i=001-177915>
185. Cantone di Ginevra, G7 – FAQ: <https://www.ge.ch/document/g7-faq>
186. Gran Consiglio di Ginevra, risoluzione R 1086: <https://ge.ch/grandconseil/data/texte/R01086.pdf>
187. Le Monde, 14.6.2026: [https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/06/14/a-evian-le-sommet-du-g7-place-sous-une-bulle-securitaire-de-16-000-gendarmes-et-policiers\\_6702319\\_3224.html](https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/06/14/a-evian-le-sommet-du-g7-place-sous-une-bulle-securitaire-de-16-000-gendarmes-et-policiers_6702319_3224.html)
188. Cantone di Ginevra, bilancio del dispositivo G7, 1.7.2026: <https://www.ge.ch/actualite/g7-dispositif-securite-ampleur-deploye-protoger-geneve-sa-population-liberte-manifester-1-07-2026>
189. Gran Consiglio vodese, risposta del Consiglio di Stato: <https://www.vd.ch/gc/seances-du-grand-conseil/point-seance/point/ba4914e3-2dee-47bd-b5a0-a10d5b469237/meeting/1029661>
190. Esercito svizzero, bilancio G7: <https://www.bazg.admin.ch/it/newnsb/j7PoSfa4VKK3Z7eRRCGz1>
191. RSI, costi del G7: <https://www.rsi.ch/info/svizzera/La-Francia-non-rimborser%C3%A0-la-Svizzera-per-la-sicurezza-del-G7--3880196.html>
192. tio.ch, 8.6.2026: <https://www.tio.ch/svizzera/politica/1930915/federale-consiglio-svizzera-francia-costi-proteste-g7-confine>
193. E. Chenoweth, Harvard Carr Center, «The 3.5% rule»: [https://www.hks.harvard.edu/sites/default/files/2024-05/Erica%20Chenoweth\\_2020-005.pdf](https://www.hks.harvard.edu/sites/default/files/2024-05/Erica%20Chenoweth_2020-005.pdf)
194. Adnkronos, 18.10.2026: [https://www.adnkronos.com/cronaca/sala-milano-scontri-allarme\\_3Vhc23Jt2Tr62fi3bO7Dg9](https://www.adnkronos.com/cronaca/sala-milano-scontri-allarme_3Vhc23Jt2Tr62fi3bO7Dg9)
195. France 3 Nouvelle-Aquitaine, Limoges: <https://france3-regions.franceinfo.fr/nouvelle-aquitaine/haute-vienne/limoges/40-fonctionnaires-c-etait-pas-suffisant-debordee-par-les-casseurs-la-police-a-t-elle-manque-de-moyens-pour-eviter-l-incendie-de-la-mairie-de-limoges-3436077.html>
196. Scutum Security First, analisi del 17 ottobre: [https://www.scutum-sf.com/wp-content/uploads/2026/10/20261019\\_SSF\\_Focus-France\\_violences\\_17-18\\_oct\\_2026.pdf](https://www.scutum-sf.com/wp-content/uploads/2026/10/20261019_SSF_Focus-France_violences_17-18_oct_2026.pdf)
197. franceinfo, 21.10.2026: [https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/le-dispositif-de-maintien-de-l-ordre-deploye-le-17-octobre-etait-il-moins-important-que-lors-des-dernieres-grandes-manifestations\\_8243998.html](https://www.franceinfo.fr/societe/mobilisation-du-17-octobre/le-dispositif-de-maintien-de-l-ordre-deploye-le-17-octobre-etait-il-moins-important-que-lors-des-dernieres-grandes-manifestations_8243998.html)
198. ANSA, 17.10.2026: [https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/17/la-protesta-per-il-carovita-diventa-guerriglia-milano-un-campo-di-battaglia\\_a783ef65-c2c2-4fb9-8d99-7c64d791f43c.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/17/la-protesta-per-il-carovita-diventa-guerriglia-milano-un-campo-di-battaglia_a783ef65-c2c2-4fb9-8d99-7c64d791f43c.html)
199. Le Monde, 18.10.2026: [https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/10/18/lors-des-manifestations-du-17-octobre-les-forces-de-l-ordre-depassees-par-une-mobilisation-imprevisible-quelque-chose-a-foire-ce-n-est-pas-concevable-que-des-groupes-puissent-arriver-si-pres-de-l-elysee\\_6797038\\_3224.html](https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/10/18/lors-des-manifestations-du-17-octobre-les-forces-de-l-ordre-depassees-par-une-mobilisation-imprevisible-quelque-chose-a-foire-ce-n-est-pas-concevable-que-des-groupes-puissent-arriver-si-pres-de-l-elysee_6797038_3224.html)
200. Le Monde, 20.10.2026: [https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/10/20/mobilisation-du-17-octobre-des-erreurs-du-renseignement-au-manque-d-effectifs-mobilises-retour-sur-un-fiasco-securitaire\\_6797855\\_3224.html](https://www.lemonde.fr/societe/article/2026/10/20/mobilisation-du-17-octobre-des-erreurs-du-renseignement-au-manque-d-effectifs-mobilises-retour-sur-un-fiasco-securitaire_6797855_3224.html)
201. SRF, 12.10.2026: <https://www.srf.ch/news/schweiz/angriffe-auf-polizei-in-zuerich-offene-fragen-nach-einer-nacht-voller-gewalt>
202. Pandora Rivista, «Resistere ai tempi oscuri» di Asma Mhalla: <https://www.pandorarivista.it/articoli/resistere-ai-tempi-oscuri-di-asma-mhalla/>
203. Revue Projet, recensione di «Cyberpunk»: <https://www.revue-projet.com/comptes-rendus/2026-05-vettraino-cyberpunk/11571>
204. Corriere della Sera, intervista ad Asma Mhalla: [https://27esimaora.corriere.it/notizie/il-tempo-delle-donne/26\\_settembre\\_11/asma-mhalla-il-potere-ci-manipola-con-la-confusione-13fef5aa-60bf-4c3e-b07d-7ab85fdcxlk.shtml](https://27esimaora.corriere.it/notizie/il-tempo-delle-donne/26_settembre_11/asma-mhalla-il-potere-ci-manipola-con-la-confusione-13fef5aa-60bf-4c3e-b07d-7ab85fdcxlk.shtml)
205. Éditions du Seuil, A. Mhalla, «Cyberpunk» (2025): <https://www.seuil.com/ouvrage/cyberpunk-le-nouveau-systeme-totalitaire-asma-mhalla/9782021587586>
206. Accordo intercantonale IKAPOL (testo argoviese): [https://gesetzessammlungen.ag.ch/app/de/texts\\_of\\_law/530.041](https://gesetzessammlungen.ag.ch/app/de/texts_of_law/530.041)
207. Corriere del Ticino, 13.10.2026: <https://www.cdt.ch/news/ticino/i-nuovi-agenti-di-polizia-hanno-giurato-fedelta-199124>
208. liberatv.ch, intervista al comandante Cocchi: <https://www.liberatv.ch/news/cronaca/1726406/matteo-cocchi-troppi-poliziotti-in-ticino-non-direi-i-valori-su-cui-puntiamo-disciplina-tenacia-e-onesta>

209. Polizia cantonale, Il 2024 della Polizia cantonale:  
[https://www4.ti.ch/fileadmin/DI/POLIZIA/documentazione/statistica/rapportiAttivita/Il\\_2024\\_della\\_Polizia\\_cantonale.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/DI/POLIZIA/documentazione/statistica/rapportiAttivita/Il_2024_della_Polizia_cantonale.pdf)
210. UFPP, Catastrofi e situazioni d'emergenza in Svizzera 2020, dossier sui pericoli «Disordini» (Gefährdungsdossier Unruhen): <https://www.babs.admin.ch/dam/de/sd-web/W98yaX5cJX8c/43-Unruhen-GD-de.pdf>
211. Missione svizzera presso l'OSCE: <https://www.mission-wien.eda.admin.ch/en/prog-incl-33rd-osce-ministerial-council-in-lugano>
212. Consiglio federale, 12.8.2026: <https://www.eda.admin.ch/it/newnsb/zR0v-wdHkj9lgmNdFvHmJ>
213. Consiglio federale, 18.9.2026: <https://www.eda.admin.ch/de/newnsb/ygfwEzM1Ewu6>
214. Legge militare (LM), art. 70 e 76: [https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1995/4093\\_4093\\_4093/it#art\\_70](https://www.fedlex.admin.ch/eli/cc/1995/4093_4093_4093/it#art_70)
215. tio.ch, spazio aereo: <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1951110/fin-a-2000-militari-in-servizio-d-appoggio-per-la-conferenza-dell-osce>
216. tio.ch, credito per la sicurezza: <https://www.tio.ch/ticino/attualita/1955001/conferenza-dell-osce-a-lugano-luce-verde-al-credito>
217. Corriere del Ticino, 17.10.2026: <https://www.cdt.ch/news/ticino/oltre-cento-persone-alla-manifestazione-antifascista-442092>
218. Corriere del Ticino, 21.10.2026: <https://www.cdt.ch/news/ticino/striscioni-di-protesta-appesi-nella-notte-a-lugano-442282>
219. laRegione, 19.10.2026: <https://www.laregione.ch/cantone/luganese/1957748/chiesti-lumi-sulle-manifestazioni-non-autorizzate>
220. Corriere del Ticino, interpellanza sui piani in caso di disordini: <https://www.cdt.ch/news/ticino/manifestazioni-il-municipio-di-lugano-chiarisca-i-piani-in-caso-di-disordini-442347>
221. DFAE, Presidenza svizzera dell'OSCE 2026: <https://www.eda.admin.ch/it/presidenza-svizzera-osce-2026>
222. ANSA, 19.10.2026: [https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/19/il-movimento-17-ottobre-annuncia-mobilizzazione-permanente-meloni-convoca-un-vertice\\_0d0d286f-7f8f-420a-9737-2566da0ba8a2.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/19/il-movimento-17-ottobre-annuncia-mobilizzazione-permanente-meloni-convoca-un-vertice_0d0d286f-7f8f-420a-9737-2566da0ba8a2.html)
223. OSCE/ODIHR e Commissione di Venezia, Guidelines on Freedom of Peaceful Assembly, 3a ed., CDL-AD(2019)017: [https://www.venice.coe.int/webforms/documents/?pdf=CDL-AD\(2019\)017-e](https://www.venice.coe.int/webforms/documents/?pdf=CDL-AD(2019)017-e)
224. Senato francese, rapporto n. 588 sul narcotraffico (2024): <https://www.senat.fr/rap/r23-588-1/r23-588-1.html>
225. Senato francese, proposta di legge sul narcotraffico: <https://www.senat.fr/leg/exposes-des-motifs/pp123-735-expose.html>
226. RTL, 21.10.2026: <https://www.rtl.fr/actu/debats-societe/ca-a-cree-un-precedent-pourquoi-les-violences-en-marge-de-la-mobilisation-du-17-octobre-sement-le-doute-sur-les-manifestations-a-venir-7900686468>
227. HuffPost France, 17.10.2026: [https://www.huffingtonpost.fr/france/video/17-octobre-a-marseille-des-manifestants-forcent-l-entree-de-la-mairie-et-saccagent-le-hall\\_341126.html](https://www.huffingtonpost.fr/france/video/17-octobre-a-marseille-des-manifestants-forcent-l-entree-de-la-mairie-et-saccagent-le-hall_341126.html)
228. Ouest-France, edifici pubblici danneggiati: <https://www.ouest-france.fr/societe/manifestation/manifestations-du-17-octobre-marseille-nantes-angers-le-point-sur-les-batiments-publics-degrades-199bfacc-ca6b-11f1-b8bc-a46147b584ed>
229. Maire-info, 19.10.2026: [https://www.maire-info.com/\\_print2.php?date=20261019](https://www.maire-info.com/_print2.php?date=20261019)
230. ANSA, 21.10.2026: [https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/21/piantedosi-500-militari-a-milano-avranno-piena-mobilita-sala-ora-controllo\\_e1f43aec-529c-4675-b3be-5ddca9a2283c.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/21/piantedosi-500-militari-a-milano-avranno-piena-mobilita-sala-ora-controllo_e1f43aec-529c-4675-b3be-5ddca9a2283c.html)
231. IEA, comunicato ICCS 2022: <https://www.iea.nl/sites/default/files/2023-11/IEA%20ICCS%202022%20International%20Press%20Release.pdf>
232. ACER, ICCS 2022: <https://www.acer.org/in/isa/isa-insights/citizenship-education-in-times-of-global-challenge>
233. INVALSI, risultati ICCS 2022: <https://invalsiopen.it/risultati-iea-iccs-2022/>
234. Springer, ICCS 2022: Civic Knowledge: [https://link.springer.com/10.1007/978-3-031-65603-3\\_3](https://link.springer.com/10.1007/978-3-031-65603-3_3)
235. Progresso sociale, 2013: indagine SUPSI sulla civica: [https://www.sit-locarno.ch/files/progresso\\_sociale\\_2013\\_06\\_n72-73.pdf](https://www.sit-locarno.ch/files/progresso_sociale_2013_06_n72-73.pdf)
236. Federazione svizzera dei parlamenti dei giovani, educazione civica: <https://fspg.ch/themen/politische-bildung/>
237. Cantone Ticino, rapporto programma Citoyenneté 2024:  
[https://www4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/INFGIOVANI/PoliticheGiovanili\\_Pubblicazioni/Informazioni\\_per\\_i\\_Comuni/Rapporto\\_Programma\\_Citoyennete\\_2024.pdf](https://www4.ti.ch/fileadmin/GENERALE/INFGIOVANI/PoliticheGiovanili_Pubblicazioni/Informazioni_per_i_Comuni/Rapporto_Programma_Citoyennete_2024.pdf)
238. ANSA, 21.10.2026: [https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/21/arrivano-i-para-a-milano-ora-controllo-e-repressione\\_82d4a1a3-83fc-4c64-beb9-7718a916c064.html](https://www.ansa.it/sito/notizie/cronaca/2026/10/21/arrivano-i-para-a-milano-ora-controllo-e-repressione_82d4a1a3-83fc-4c64-beb9-7718a916c064.html)
239. Blitz Quotidiano, 21.10.2026: <https://www.blitzquotidiano.it/politica/sabato-a-milano-500-para-della-folgore-majorino-pd-militarizzazione-inutile-delle-nostre-citta-3807560/>
240. Il Post, 21.10.2026: <https://www.ilpost.it/2026/10/21/500-soldati-milano-cosa-faranno-esercito/>

241. La Stampa, 21.10.2026: [https://www.lastampa.it/cronaca/2026/10/21/video/militari\\_con\\_poteri\\_di\\_polizia\\_cosa\\_sarebbe\\_cambiato\\_perche\\_la\\_norma\\_e\\_saltata-15773001/?ref=ST-LA-1](https://www.lastampa.it/cronaca/2026/10/21/video/militari_con_poteri_di_polizia_cosa_sarebbe_cambiato_perche_la_norma_e_saltata-15773001/?ref=ST-LA-1)
242. 20 minutes, 20.10.2026: <https://www.20minutes.fr/societe/4255616-20261020-violences-17-octobre-envoyer-armee-intervention-militaire-envisageable>
243. Le JDD, 21.10.2026: <https://www.lejdd.fr/Societe/info-jdd-24-octobre-arc-de-triomphe-ambassades-500-soldats-le-detail-du-dispositif-militaire-pour-proteger-les-lieux-sensibles-186579>
244. Yahoo Actualités, 21.10.2026: <https://fr.news.yahoo.com/sport/consiste-deploiement-l-armee-a-120026716.html>
245. bpb, Ausnahmefall Deutschland: <https://www.bpb.de/shop/zeitschriften/apuz/253605/ausnahmefall-deutschland-die-debatte-um-einen-einsatz-der-bundeswehr-im-innern/>
246. LTO, sulla decisione del Plenum del BVerfG del 3.7.2012 (2 PBvU 1/11): <https://www.lto.de/recht/hintergruende/h/bverfg-einsatz-der-bundeswehr-im-landesinneren-zulaessig>
247. Consiglio federale, messaggio sul servizio d'appoggio (LM 67, OPPE): <https://www.news.admin.ch/news/message/attachments/9132.pdf>
248. Esercito svizzero, Polizia militare: <https://www.vtg.admin.ch/it/poliziamilitare>
249. Rai Cultura, Bava Beccaris spara sulla folla: <https://www.raicultura.it/storia/accadde-oggi/Bava-Beccaris-spara-sulla-folla-f7dbc27d-2c1c-4708-9782-7481a3c5bdb0.html>
250. NZZ, «Genfer Blutnacht» 1932: <https://www.nzz.ch/schweiz/genfer-blutnacht-von-1932-als-die-armee-13-zivilisten-erschoss-ld.1710758>
251. Wikipedia, November 1932 Geneva shooting: [https://en.wikipedia.org/wiki/November\\_1932\\_Geneva\\_shooting](https://en.wikipedia.org/wiki/November_1932_Geneva_shooting)
252. Swissinfo, Ginevra 1932: [https://www.swissinfo.ch/eng/politics/dramatic-swiss-history\\_no-symbolic-pardon-for-anti-fascist-protestors-in-geneva/44954236](https://www.swissinfo.ch/eng/politics/dramatic-swiss-history_no-symbolic-pardon-for-anti-fascist-protestors-in-geneva/44954236)
253. DFAE, promemoria per i viaggiatori in Italia: [https://www.eda.admin.ch/content/dam/countries/countries-content/italy/it/krisenmanagement/2025-Italien-Krisenmerkblatt\\_IT.pdf](https://www.eda.admin.ch/content/dam/countries/countries-content/italy/it/krisenmanagement/2025-Italien-Krisenmerkblatt_IT.pdf)
254. Public Sénat, legge RIPOST: <https://www.publicsenat.fr/actualites/parlementaire/loi-ripost-le-senat-prolonge-et-etend-le-recours-a-la-video-surveillance-algorithmique>